FONDAZIONE EDMUND MACH

BILANCIO D’ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

Proposta 15 aprile 2021

Consiglio di amministrazione 28 aprile 2021

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE 5

BILANCIO AL 31/12/2020 19

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020 27

TABELLA DEI RESIDUI VERSO LA PAT PER ACCORDI DI PROGRAMMA 80

TABELLA DEI CREDITI VERSO LA PAT PER ACCORDI DI PROGRAMMA 81

VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO 2020 84

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Illustri Consiglieri,

il bilancio consuntivo della Fondazione Edmund Mach (FEM o Fondazione) che qui si propone alla vostra approvazione, è riferito al periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno 2020.

Il dato complessivo di bilancio mostra un valore totale della produzione pari ad Euro 48.905.893; l'anno precedente lo stesso dato era pari ad Euro 50.964.925, registrando quindi una riduzione del 4%.

I dati complessivi di bilancio risultano influenzati nel 2020 da alcuni elementi rilevanti, correlati in particolare agli effetti straordinari ed ai rallentamenti di attività dovuti all'emergenza sanitaria Covid 19 con correlata riduzione dei ricavi commerciali delle vendite e prestazioni (riduzione di 1.760 mila euro, pari al 21%) e dei costi di produzione (riduzione di 1.968 mila euro), nonché alla registrazione di un incremento rilevante di componenti straordinarie di ricavo (1.932 mila euro, pari al 3,9%) a seguito prevalentemente della chiusura di un importante contenzioso. Tenuto conto di tali eventi straordinari, il contributo in conto esercizio per ricavi derivanti dall'Accordo di Programma (ADP) sottoscritto con la Provincia autonoma di Trento (PAT) è stato determinato in Euro 33.927.009, con una riduzione di Euro 3.482.638 (-9,3 %) rispetto all'esercizio precedente.

Il costo del personale è pari ad Euro 31.691.736 rispetto al costo di Euro 32.937.241 del 2019 (-3,8 %, esclusi gli accantonamenti relativi a rischi ed oneri); tale riduzione è dovuta prevalentemente alla riduzione del costo del personale PAT a disposizione.

I costi totali di produzione ammontano ad Euro 48.687.450, contro i 50.655.700 Euro del 2019 (-3,9%).

Il bilancio 2020 si chiude in pareggio.

L'utilizzo di contributi da Accordo di Programma per nuovi investimenti nell'anno 2020 è pari ad Euro 2.474.229 a fronte di Euro 2.664.505 per l'esercizio precedente (-7,1 %).

Le attività svolte nel 2020 dai centri operativi sono allineate con la mission declinata nei documenti programmatici e riepilogate sinteticamente di seguito.

CENTRO RICERCA E INNOVAZIONE (CRI)

Nel corso del 2020 l'attività del Centro Ricerca ed Innovazione è proseguita nella propria mission orientata a contribuire alla continua crescita culturale ed economica del territorio e dei propri attori in un contesto di grandi sfide, inclusa la pandemia Covid 19. Il CRI promuove e realizza ricerca di base ed applicata nell'ambito delle traiettorie di ricerca e filiere di trasformazione "Agrifood, Risorse Naturali e Bioeconomia" e "Biotecnologie e Tecnologie per la Salute e la Sanità" così come individuate nella Carta di Rovereto sull'Innovazione. Questi principi si coniugano a livello internazionale con il concetto di *"One Health"*, nel cui contesto il CRI propone il Trentino come "terra della salute e del benessere".

L'operatività della struttura nel 2020 è stata influenzata dalla pandemia a seguito della limitazione dell'attività in presenza e l'accesso contingentato ai laboratori a seguito delle misure anti-contagio. Inoltre, il CRI è stato protagonista di una importante operazione di supporto al sistema sanitario trentino proprio in relazione alla gestione dell'emergenza sanitaria in corso, tramite l'allestimento e la gestione del Lab Covid FEM che, grazie al contributo di 40 colleghi del CRI che si sono turnati nelle attività di diagnostica, ha realizzato l'analisi di circa 140.000 tamponi molecolari nel 2020. Sempre in relazione alla contingenza dovuta alla pandemia, FEM ha inoltre effettuato uno studio finalizzato all'analisi della circolazione delle diverse varianti del virus SARS- CoV-2 con il sequenziamento di 252 genomi virali in collaborazione con il laboratorio dell'Ospedale Santa Chiara di Trento su finanziamento della Fondazione per la valorizzazione della ricerca trentina (FVRT).

I ricavi complessivi del CRI nel 2020, pari a 4.405 mila euro, sono incrementati di 584 mila euro, pari al 15%. Tale dato include la componente straordinaria correlata all'avanzamento del progetto Fruitomics (385 mila euro) nonché il ricavo correlato al progetto attivato con l'Azienda sanitaria per l'analisi dei tamponi, che ha previsto un a rimborso dei costi vivi sostenuti pari a 620 mila euro. I costi diretti complessivi del CRI, pari a 15.883 mila euro, incrementano di 379 mila euro, pari al 2,4%, rispetto all'esercizio 2019, tenuto conto dei citati effetti incrementativi (ammortamento del progetto Fruitomics e costi vivi del Lab Covid FEM) e della riduzione del costo delle trasferte (-85%) e del personale (-3%).

La produzione scientifica per pubblicazioni con impact factor è incrementata del 32%, passando da 154 a 203 pubblicazioni, con un lieve miglioramento anche dell'impact factor medio. Attiva è stata la partecipazione, anche in rappresentanza della Provincia Autonoma di Trento, ad una serie di iniziative volte a sviluppare la collaborazione e cooperazione tra soggetti operanti nel mondo della ricerca, dell'imprenditoria, della governance territoriale e della cooperazione allo sviluppo (ad esempio in EUSALP, tramite il fondo ARPAF - Alpine Region Preparatory Action Fund e nelle iniziative della EIT, in particolare della Climate-KIC).

A livello internazionale, oltre alla partecipazione a diversi progetti europei, è continuata la partnership con EIT Climate-KIC e alcune infrastrutture di ricerca europee: ELIXIR nel settore della bioinformatica, METROFOOD-RI nel settore agro-food, ICOS-RI nel settore del Climate change; e AnaEE nel settore degli studi ambientali. Da giugno 2020, FEM è registrata in EIT FOOD. Nel corso del 2020, è inoltre proseguita l'attività strategica come Food Lab Trentino nella Piattaforma Europea Food 2030 attraverso il progetto FIT4FOOD2030.

Peraltro, proprio per potenziare la competitività di FEM in questi settori, sono proseguite le varie azioni necessarie al completamento dell'Infrastruttura di ricerca FRUITOMICS, che ha visto la partecipazione di varie unità del CRI oltre alle ripartizioni afferenti alla Direzione Generale.

Sempre a livello infrastrutturale, sono proseguite le opere di allestimento e completamento dell'insettario e delle celle di quarantena, indispensabili per tutte le attività di ricerca e controllo di insetti di interesse agrario e sanitario.

In collaborazione con il Consorzio di Innovazione Vite (CIVIT) ed in sinergia con la Direzione Generale e il CTT, CRI ha contribuito alla promozione dell'innovazione varietale di vite e fruttiferi (dal laboratorio al campo) in Trentino con il coinvolgimento delle associazioni dei produttori e del mondo vivaistico. Sono proseguite le attività di collaborazione del CRI finalizzate alla valorizzazione delle varietà di vite e melo prodotte attraverso le tecniche di miglioramento genetico.

Sono proseguite le attività di collaborazione e interazione con Laimburg su temi di ricerca quali gli scopazzi del melo, le resistenze ai funghi nei vitigni resistenti e l'introduzione di agenti biologici di controllo per le specie aliene dannose con il coinvolgimento di diverse unità quali l'Unità Genomica e Biologia Avanzata, l'Unità Genetica e Miglioramento della Vite, l'Unità Genetica e Miglioramento Genetico dei Fruttiferi, l'Unità di Metabolomica, l'Unita Qualità Sensoriale, l'Unità di Entomologia Agraria e l'Unità di Patologia Vegetale e Microbiologia Applicata.

Nell'ambito delle attività volte al fundraising, l'attività di networking è stata finalizzata all'aumento della competitività nazionale ed internazionale ed al supporto ai ricercatori nella presentazione di nuove proposte progettuali nonché alla stipula di nuovi contratti e convenzioni con Aziende ed altri Enti terzi.

Complessivamente questo crescente impegno profuso nella partecipazione a bandi di ricerca competitivi ha permesso di ottenere per gli anni 2016-2020 un finanziamento complessivo pari a circa 15.000.000 di euro (incluso il finanziamento del progetto Fesr Fruitomics).. Relativamente al solo 2020, sono state complessivamente presentate 72 proposte di progetto delle quali 22 sono state sottomesse a bandi di finanziamento UE (H2020 Green Deal, Life+, EIT Climate KIC, EIT FOOD, Interreg). In particolare, 13 sono state le proposte presentate a valere su programmi finanziati da EUREGIO-GECT, di cui sei in qualità di coordinatore; 5 le proposte per la call H2020 Green Deal; 2 proposte sono inoltre state presentate ai bandi della Fondazione Valorizzazione della Ricerca Trentina; 23 proposte sono state presentate per il finanziamento da parte di enti privati o su fondi ministeriali (es. MISE, Ministero della Salute,etc); 15 sono state le proposte presentate a soggetti finanziatori privati e pubblico-privati (es. PRIMA, KIC etc). Il finanziamento ottenuto per i progetti per il 2020 è risultato pari a 2.600.000 euro (comprendendo il ricavo correlato al progetto in collaborazione con l'azienda sanitaria per l'analisi dei tamponi).

Il CRI ha inoltre proseguito nelle attività di co-finanziamento di ulteriori 6 borse di studio a copertura del percorso di dottorato di ricerca avviato nell'ambito delle attività del C3A, oltre a 2 borse per percorsi di dottorato di ricerca relativi a progetti proposti in collaborazione con università e sponsor italiani e stranieri. Alla copertura del restante 50% hanno partecipato varie università e aziende.

FEM international PhD initiative conta 56 studenti di dottorato affiliati alla Fondazione, provenienti da diverse parti del mondo (provenienti da 16 nazioni europee ed extraeuropee (Cina, Cile, Etiopia, Francia, Germania, India, Libano, Turchia, Slovenia, Romania, Gran Bretagna, Paesi Bassi, Nuova Zelanda, Pakistan, Nepal, Sudafrica).

Relativamente alle attività di comunicazione e alla gestione di eventi il periodo, problematico a causa della pandemia in corso ha rallentato l'attività di promozione di incontri scientifici. Alcuni eventi

sono stati cancellati o posticipati. Laddove le tematiche, l'audience e le modalità di svolgimento lo hanno consentito, tuttavia, gli incontri e le attività formative, culturali e divulgative sono stati organizzati in formato digitale/virtuale. Parallelamente, si è contribuito ad implementare la sezione del sito web "FEM per la famiglia" con contenuti digitali di pubblico interesse e utilità rivolti alla cittadinanza per rilanciare il dialogo fra Scienza e Società

CENTRO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (CTT)

L'attività è proseguita ininterrottamente, pur tenuto conto dei rallentamenti e delle necessità di riorganizzazione operativa dovuti alla pandemia. Il valore della produzione extra accordo di programma, pari a 3.962 mila euro, ha subito una contrazione pari al 3% (123 mila euro). I costi diretti hanno visto una contrazione pari al 7% (767 mila euro), correlati in particolare alla riduzione dei costi di personale (503 mila euro) e al costo delle trasferte (128 mila euro).

Attività di Servizio

Servizi analitici, diagnostici e di sorveglianza sanitaria. In termini generali questi servizi si distinguono da quelli offerti dalle aziende private per l'elevato contenuto di innovazione potendo contare su strumentazione all'avanguardia e su conoscenze scientifiche di prima mano, spesso frutto della ricerca interna. I servizi analitici (chimici e microbiologici) offerti sono per lo più prodotti nell'ambito di processi già accreditati, mentre per quelli diagnostici il processo di accreditamento è iniziato nel corso del 2020 e si intende ultimarlo nel corso dei prossimi due anni, entro la scadenza dell'aprile 2022 indicata come data ultima dal Reg EU 2017/625 per poter essere riconosciuti come laboratorio ufficiale per il SFN. Nel 2020 si è registrato un significativo incremento della domanda relativa alle analisi sulla biodiversità dei suoli (micro e macro invertebrati), per l'individuazione degli ecotipi di ape ed analisi melissopalinologiche.

Servizi per la PAT. Sono continuate le attività di monitoraggio sugli organismi nocivi di quarantena e non, di interesse agrario e forestale, condotte su incarico del servizio fitosanitario provinciale. Nel 2020 particolare impegno è stato richiesto nell'individuare, circoscrivere e gestire l'emergenza colpo di fuoco su melo in Valsugana e nel collaborare con il servizio foreste della PAT per il monitoraggio del bostrico nelle foreste martoriate dalla tempesta VAIA. Si rinvia a quanto indicato nella sezione Ricerca per quanto realizzato a seguito del finanziamento integrativo dell'accordo di programma della PAT per il progetto "Lotta biologica".

Piano energetico - ambientale provinciale PEAP 2021-2027. Partecipazione attiva alla elaborazione del PEAP in collaborazione con l'Agenzia provinciale per l'energia, l'Università di Trento e la Fondazione Kessler. È in corso un approfondimento per la valutazione del potenziale di produzione di biometano in Trentino al fine dell'immissione nella rete di distribuzione nonché di strategie di chiusura della filiera agro alimentare e zootecnica attraverso lo sfruttamento degli scarti per produzione di biogas in impianti di trattamento.

Meteo. Gestione di oltre 100 stazioni agrometeorologiche con archiviazione e diffusione di dati su sito web, App ed SMS. Gestione sistema allerta gelate con circa 3000 utenti e oltre 25.000 SMS inviati.

Il personale ha partecipato attivamente agli accordi di programma promossi dall'Agenzia per la protezione dell'ambiente della PAT in ordine alla gestione dei fitofarmaci nelle acque ed alla gestione sostenibile degli effluenti zootecnici. Obbiettivo comune è attuare misure di gestione sostenibile dei trattamenti antiparassitari e degli effluenti zootecnici al fine di ottenere un miglioramento dello stato qualitativo dei corpi idrici riducendo il possibile impatto derivato dall'attività agricola.

Consulenza tecnica

Tecniche di coltivazione e allevamento. È stato fornito servizio di consulenza tecnica di base agli agricoltori operanti nei principali settori agricoli: frutticoltura (melo, piccoli frutti), viticoltura, zootecnia (bovini e caprini) e acquacoltura, a seguito di sottoscrizione di specifiche convenzioni con i principali consorzi rappresentativi dei singoli settori (APOT, CONCAST, ASTRO, Cantine e cooperative). In taluni settori, quali quelli della produzione biologica, dell'enologia e della conservazione della frutta è stata offerta anche una consulenza specialistica, basata su attività dimostrative di campo ed analitiche in laboratorio volte a trovare soluzioni tecnologiche a specifiche problematiche di processo. Per i settori minori quali l'orticoltura, i cereali da panificazione, l'apicoltura e l'olivicoltura si è mantenuto un servizio di consulenza gratuito.

Tecnologia della trasformazione. È proseguita e si è in parte ampliata l'attività di consulenza enologica per le piccole e medie aziende trentine e quella relativa alla trasformazione lattiero-casearia delle produzioni di malga.

Gestione reflui e biomasse. È stata eseguita una valutazione qualitativa dei processi biologici condotti e dei prodotti ottenuti (valutazioni biologiche, chimiche, agronomiche e ambientali) su impianti provinciali/regionali di trattamento dei rifiuti organici ed effluenti zootecnici. E' stata sottoscritta una convenzione con l'Istituto Tutela Grappa e Consorzio Vini per l'individuazione di soluzioni tecniche e tecnologiche idonee per la gestione e la valorizzazione degli scarti organici che residuano sul territorio trentino dalle cantine che effettuano la trasformazione dell'uva e dalle distillerie che lavorano le vinacce e si è assunto un incarico con il comune di Ledro per un secondo studio di fattibilità per la gestione dei reflui zootecnici. È stata fornita consulenza specialistica sul progetto Upfield -HTC (L.6/99) per la valutazione qualitativa ambientale e agronomica di idrochar da fanghi agroindustriali. Sono state effettuate valutazioni ambientali e redazione/aggiornamento PUA per gli impianti a biogas agricoli per diversi soggetti privati.

Verde urbano. Intensa è stata anche l'attività di consulenza per amministrazioni pubbliche e privati cittadini rispetto alla gestione del verde urbano, delle alberate e del relativo rischio di schianto per presenza di patologie.

*Certificazione di processo***.** Sono stati svolti gli audit per il mantenimento della certificazione GLOBALG.A.P. e dei suoi moduli aggiuntivi GLOBALG.A.P. Risk Assessment on Social Practice (GRASP = Welfare) e Farm Sustainability Assessment GGFSA per il sistema frutticolo trentino. In quest'ambito è anche continuata l'attività di verifica documentale ed analitica dei protocolli di difesa integrata del melo.

Trasferimento Innovazione

Il centro ha partecipato a diversi PEI (Partenariati Europei per l'Innovazione) attivati sui fondi PSR della Provincia di Trento, della provincia di Bolzano e delle regioni Lombardia, Friuli ed Emilia Romagna. Le attività svolte riguardavano la validazione in campo di tecnologie e strategie di coltivazione volte all'incremento della qualità delle produzioni salvaguardando il patrimonio ambientale. A titolo di esempio ricordiamo la messa a punto di una innovativa modalità di distribuzione degli insetti sterili per il controllo della mosca mediterranea mediante droni, lo studio di tecnologie a basso impatto sia aziendali che consortili per la prevenzione dell'inquinamento puntiforme e diffuso di prodotti fitosanitari, la comparazione di diverse tecnologie per la difesa attiva dalle gelate primaverili, la messa a punto di strategie per il recupero della fertilità di suoli degradati mediante fitorimedio, la mitigazione della deriva da fitofarmaci

Sperimentazione

Agronomica. L'obbiettivo generale della sperimentazione condotta presso il CTT è l'incremento della sostenibilità delle produzioni agricole. Per poter agire nella giusta direzione è innanzitutto necessario conoscere limiti e potenzialità delle attuali modalità di coltivazione, attraverso monitoraggi territoriali (biologici e chimici) che mettano in evidenza gli effetti diretti e collaterali della produzione agricola. Dall'attività di monitoraggio è emersa anche la presenza di nuovi organismi dannosi come alcune virosi del ciliegio, o la rinnovata dannosità dell'antonomo della fragola, verso le cui avversità sono state studiate delle modalità di controllo e gestione compatibili con la redditività della coltura.

In taluni casi l'attività di sperimentazione è stata indirizzata alla validazione in campo od in azienda di nuove modalità di produzione o di soluzioni tecnologiche innovative propedeutiche al trasferimento nel contesto produttivo. Si è, ad esempio, fornito supporto per l'individuazione delle varietà di asparago da coltivare, le epoche e tecniche di difesa fitosanitaria finalizzata all'ottimizzazione della produzione in funzione della correlazione temperatura terreno – crescita. Spesso si tratta di attività che vengono condotte nell'ambito di convenzioni con aziende private, sia quali fornitrici dell'innovazione, sia in quanto interessate alla validazione della proposta tecnologica nella propria azienda. È il caso delle alternative meccaniche al diserbo chimico, l'effetto degli ammendanti sulla fertilità del suolo, l'efficacia di bioprodotti in alternativa ai fitofarmaci di sintesi per il controllo della mosca dell'olivo e della cimice asiatica.

È continuata l'attività di *selezione clonale e sanitaria della vite*, la validazione in campo e in cantina delle principali cultivar di viti resistenti agli oomiceti patogeni, la messa a punto di schede agronomiche per la coltivazione e conservazione delle nuove varietà di melo, di fragola e di mirtillo, la valutazione tecnico economica delle nuove forme di allevamento del melo (multiasse, guyot).

Gestione biomasse. Si è installato, adattato e collaudato il nuovo pilota DA (digestione anaerobica) a umido.

Gestione economica. È stato messo a punto un Indicatore di sostenibilità economica (IST Latte) per il settore zootecnico validando bilanci triennali ed elaborando i dati per la produzione di indici di costo su 80 aziende individuate come campione.

Sono proseguite le attività di continua interazione e collaborazione con Laimburg in merito a temi quali la valutazione di portainnesti, la diagnostica e il monitoraggio delle più rilevanti fitopatologie che colpiscono le produzioni locali e la lotta biologica delle specie aliene dannose (es. cimice asiatica).

Formazione e Comunicazione

Formazione per adulti. Sono state erogate docenze ai corsi di aggiornamento per gli agricoltori su tematiche inerenti la produzione integrata e la certificazione di prodotto. Parte di questi corsi hanno dato origine a crediti formativi validi per il rinnovo delle abilitazioni per acquisto ed impiego di prodotti fitosanitari. Sempre per quanto riguarda la formazione si citano le produzioni editoriali e le attività di comunicazione tecnica per agricoltori e popolazione con incremento attività on-line mediante video-approfondimenti e video conferenze. Sono state gestite la comunicazione attraverso la piattaforma servizi messaggistica tecnica e e-commerce (per corsi di formazione, consulenza, vendita libri). Sono state rilasciate interviste radio-televisive ed il personale ha partecipato a rubriche televisive su argomenti tecnici – divulgativi indirizzati al grande pubblico. Nella prospettiva che la situazione emergenziale possa continuare la struttura si è organizzata per l'attivazione di una piattaforma finalizzata ad offrire corsi di Formazione a Distanza (FAD).

*Formazione studenti***.** Il personale del Centro collabora con il CIF e il C3A nella gestione dei corsi sia per studenti dell'istruzione secondaria, per il primo insediamento di imprenditori agricoli, che nell'ambito della formazione universitaria, affiancando i docenti incaricati o assumendo direttamente la responsabilità della docenza. In particolare gli insegnamenti riguardano il corso di laurea in viticoltura ed enologia, il corso di enotecnico, l'alta formazione professionale ed i corsi per il brevetto agricolo.

Ricerca

Difesa delle colture. Fra i nuovi progetti di ricerca attivati nel corso del 2020 si ricorda il progetto "Lotta Biologica" finalizzato all'implementazione del controllo biologico classico per la cimice asiatica e per la *Drosophila suzukii*. I risultati sono ancora preliminari, ma già molto incoraggianti in quanto possiamo affermare fin d'ora che a seguito dei rilasci il parassitoide oofago *T. japonicus* si è insediato in gran parte degli ambienti oggetto dei lanci, mentre nel caso della drosofila, il progetto ha consentito di rinvenire sul territorio provinciale un valido parassitoide larvale e di poter dare i primi consigli operativi ai produttori per potersi avvantaggiare fattivamente di questa scoperta. Sul fronte della lotta biologica alla *Drosophila suzukii* in collaborazione con il CRI è stato importato dalla Svizzera un parassitoide in grado di contrastare il moscerino asiatico dei piccoli frutti e si è proceduto alla redazione del dossier tecnico necessario per richiedere la specifica autorizzazione al Ministero dell'Ambiente, chiamato a valutare l'analisi dei rischi diretti e indiretti legati all'immissione dell'agente di controllo biologico sulla biodiversità.

Suolo. Sono state attivate alcune linee di ricerca che hanno come obbiettivo il mantenimento della fertilità del suolo indagando l'effetto dei nutrienti apportati (fertilizzanti, compost, ammendanti, reflui) e delle pratiche agronomiche applicate sulla biologia edafica, sul livello e qualità della sostanza organica e sulla qualità e quantità delle produzioni (frutticole, viticole, foraggere).

Trasformazione: Sono stati attivati studi sulla variabilità qualitativa chimica e microbiologica enologicamente inducibile dei vini attraverso l'utilizzo di coadiuvanti enologici e delle variabili di processo, nonché studi preliminari sulla qualità microbiologica di prodotti lattiero-caseari. E' stato attivato uno studio finalizzato alla tracciabilità della vanillina ed etilvanillina che mira a definire su diversi fronti (aroma di legno nei vini, di vanigliato in budini e creme, estratti per cucina…), la composizione e origine naturale di questi composti che sono tra gli additivi alimentari più costosi e utilizzati a livello internazionale.

Ambiente. In collaborazione con L'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, l'Università di Trento e i Consorzi frutticoli e vitivinicoli provinciali, si è attivata una ricerca che mira alla messa a punto di un nuovo sistema strumentale di monitoraggio dei livelli di inquinamento chimico di origine agricola. Dopo Vaia è divenuta urgente una valutazione dei fenomeni di degradazione del legname abbattuto al suolo. Lo studio, avviato con un dottorato in collaborazione con UNI Campobasso e Calabria, mira a indagare i fenomeni di degradazione chimica e micotica del legno in bosco.

Dottorati di ricerca. Attualmente sono attivi 8 dottorati di ricerca cofinanziati da agenzie esterne. Due ricerche riguardano il controllo delle due specie aliene invasive che affliggono la frutticoltura trentina: la cimice asiatica e la *Drosofila suzukii.* Nel primo caso il programma intende migliorare l'efficacia dei sistemi di monitoraggio e lo sviluppo del controllo biologico tramite la tecnica dell'insetto sterile (collaborazione con Ospedale S. Chiara di TN), nel secondo caso la ricerca riguarda la biologia delle riproduzioni del dittero con particolare riferimento alla precedenza spermatica nelle femmine poliandriche e lo sviluppo di tecniche di controllo biologico (collaborazione con UNIMOL e UNIPV). Una terza borsa di dottorato ha come oggetto l'indagine su off-flavours solforati in vino. L'attività, sviluppata anche con il supporto di un progetto di dottorato cofinanziato FEM e in collaborazione con l'Università di Auckland (NZ), si prefigge di indagare la genesi e degradazione di prodotti solforati di grande impatto olfattivo negativo nei vini. In particolare, sono investigati i polisolfuri, che agiscono da "serbatoio" di acido solfidrico, composto altamente degradativo della qualità sensoriale durante l'invecchiamento. Nel corso del 2020 sono stati attivati cinque dottorati di ricerca. Due hanno come argomento il controllo diretto e indiretto delle infezioni di ticchiolatura del melo attraverso induzione di eiezione precoce delle ascospore, lo sviluppo di una tecnologia per il monitoraggio da remoto del volo delle ascospore, lo studio dei ceppi genetici diffusi nel nostro territorio e la selezione di materiale vegetale resistente. Tre sono relativi a tematiche di interesse enologico ed in particolare il primo è uno studio che mira a comprendere l'incidenza sulla produzione dei tioli di enzimi presenti in formulati enologici e attivi nei lieviti e delle formulazioni nutrizionali per il lievito. Cerca inoltre di definirne la variabilità inducibile tecnologicamente in cantina nella produzione di vini rossi e rosati. Le attività di sperimentazione si inseriscono nella progettualità di un dottorato cofinanziato FEM/Oenobrands. Un secondo riguarda lo Spumante classico Trentino: dalla pedologia ai profili sensoriali. Col supporto finanziario di Cavit ha preso avvio uno studio di dottorato finalizzato a integrare le informazioni di tipo pedologico, già raccolte nelle carte dei suoli viticoli provinciali (PICA), con la descrizione chimica fine e sensoriale dei vini. L'obiettivo è quello di comprendere la variabilità inducibile dalla gestione agronomica sull'espressione sensoriale degli spumanti classici del Trentino. In particolare, verranno monitorati i parametri fenologici, idrici, nutrizionali e vegeto-produttivi e i profili compositivi chimici che maggiormente impattano sulla

caratterizzazione sensoriale e sulla shelf-life del vino. Infine il terzo riguarda la qualità e salubrità dei vini. In collaborazione con l'Università di Palermo e numerose cantine italiane è stata approfondita l'ecologia di Brettanomyces sp. il principale lievito alterativo del vino. Sono stati indagati i più innovativi strumenti di contrasto (Chitosani, Ozono) in termini di efficienza e impatto con il vino grazie a tecnologie analitiche chimiche e microbiologiche avanzate (XXX - citometria di flusso). Diversi settori del CTT collaborano a numerose attività di ricerca mettendo a disposizione competenze specifiche in progetti finanziati su bandi nazionali ed europei. Fra questi ricordiamo lo studio del decadimento ac. fosfonico nei vigneti e nel vino (BIOFOSVINE), gli studi volti a intensificare in maniera sostenibile l'acquacoltura tramite la verifica delle potenzialità di nuovi ingredienti da inserire nella dieta dei salmonidi (SHUSHIN, GAIN), la verifica dell'efficacia nuovi bioprodotti a basso impatto per la gestione della peronospora (RELACS), impatto del cambiamento climatico nella filiera vitienologica nel bacino mediterraneo (MEDCLIV), attività sperimentale su co-compost da idrochar + digestato da FORSU (C2Land**),** studio della storia genetica della bovina di razza Rendena e degli abitanti della Val Rendena attraverso lo studio del loro DNA mitocondriale**.** (RENDENAGEN).

CENTRO ISTRUZIONE E FORMAZIONE (CIF)

L'anno 2020 ha visto, nell'ambito del Centro Istruzione e Formazione, il mantenimento ed il consolidamento dell'Istruzione Secondaria Tecnica e dell'Istruzione e Formazione Professionale, la prosecuzione dell'attività dei Dipartimenti di Istruzione Post-Secondaria, di Supporto alla Didattica ed all'Orientamento, del Convitto, della Biblioteca e della Scuola di Formazione Permanente in materie ambientali, forestali e faunistiche. Il prof. Ivano Artuso, nominato Dirigente del Centro Istruzione e Formazione, ha mantenuto ad interim anche le competenze del Dipartimento di Supporto alla Didattica ed all'Orientamento.

L'attività del CIF è stata fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria che ha determinato con la fine di febbraio la sospensione di tutte le attività didattiche in presenza per l'anno scolastico (a.s) 2019-2020 ed ha imposto una riorganizzazione dell'attività didattica.

Tale sospensione ha determinato inoltre un rilevante impatto economico sul CIF che ha registrato un valore della produzione pari a 1.275 mila euro ed in contrazione del 29% rispetto al 2019, principalmente a seguito della riduzione dei ricavi del convitto ed alla necessaria cancellazione di alcuni corsi di formazione. I costi complessivi risultano ridotti del 12% - pari a 1.127 mila euro - rispetto all'esercizio precedente, con una riduzione rilevante dei costi per servizi e personale.

A seguito dell'implementazione delle misure anti-contagio, sono state attivate nuove modalità didattiche e messe in atto numerose azioni, quali: l'implementazione della gestione informatizzata della scuola con l'attivazione, a partire dall'a.s. 2020/2021, del Registro Elettronico; la dotazione a tutti i docenti di un tablet in comodato d'uso gratuito con relativa pennetta ; il potenziamento della rete informatica e della strumentazione informatica a disposizione, con l'estensione della rete w*i-fi* anche al Convitto; la configurazione con dispositivo Chromecast in tutte le classi; la fornitura in comodato d'uso gratuito agli studenti bisognosi di dispositivi informatici (22 pc agli studenti dell'Istituto Tecnico e 17 pc agli studenti dell'Istituto Istruzione e Formazione professionale e 3 tablet agli studenti dell'Istituto Tecnico), mediante finanziamento della PAT e sulla base di apposita

graduatoria in base agli indici Icef; l'adeguamento dei protocolli di sicurezza)e l'adozione di nuovi specifici in relazione all'introduzione di misure di contenimento del contagio Covid 19 (Protocollo operativo sicurezza del CIF per lo svolgimento delle attività didattiche; Protocollo operativo sicurezza per il funzionamento del Convitto; Istruzioni operative per l'apertura della Sala lettura della Biblioteca; Regolamento per lo svolgimento di corsi di formazione professionale) e del patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia; l'adozione di misure per attuare il distanziamento interpersonale, limitare gli assembramenti, minimizzare gli incroci di flussi di studenti e persone, fermo restando l'obbligo di indossare dispositivi di protezione; la strutturazione della mensa studenti in 3 turni per evitare assembramenti, con l'utilizzo degli spazi del piano interrato del convitto per adibirli ad ulteriori sale mensa; la definizione di 7 Ingressi in Istituto per dividere i ragazzi in entrata e uscita; l'utilizzo di *termoscanner* per studenti, docenti ed esterni; la predisposizione della segnaletica verticale ed orizzontale e degli erogatori di gel sanificante in ogni classe e nei bagni; il potenziamento della sorveglianza degli studenti attraverso l'aumento delle ore dei docenti dedicate alla sorveglianza in ingresso e durante la ricreazione, nonché delle ore per le supplenze brevi per la sostituzione di docenti assenti; la costituzione del gruppo di emergenza Covid 19 attivo in stretta connessione con l'Azienda Provinciale Servizi Sanitari, la Centrale Covid PAT e il Responsabile Servizio Prevenzione Protezione FEM.

In generale, il trend delle iscrizioni all'Istruzione Tecnica e all'Istruzione e Formazione Professionale si è mantenuto elevato come negli ultimi anni e conseguentemente, al fine di garantire un servizio di alto livello, il rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza ed uno sbocco occupazionale ai diplomati dell'Istituto, si è mantenuto l'accesso alla prima classe mediante una selezione in ingresso.

In ottemperanza alla normativa vigente i libri di testo sono stati forniti agli studenti del biennio IT e IFP in comodato d'uso, mediante il servizio offerto da una libreria della provincia.

In considerazione dell'incremento di studenti con bisogni educativi speciali (DGP 1073 del 29/04/2008), in particolare nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale, si è reso necessario avvalersi del servizio di cinque cooperative sociali per attivare specifici interventi volti a favorire la migliore integrazione scolastica possibile degli alunni stessi.

Il CIF mantiene lo status di scuola paritaria, sia per quanto concerne l'Istruzione Tecnica che l'Istruzione e la Formazione Professionale; è inoltre certificato ai sensi della norma Uni En Iso 9001:2015 per la progettazione ed erogazione di servizi di formazione professionale e per l'erogazione di servizi di istruzione secondaria superiore nei settori agrario, agro-ambientale, forestale ed ambientale.

Il CIF ha inoltre attivato una nuova edizione del corso biennale per giovani imprenditori agricoli (Brevetto Professionale per Imprenditori Agricoli – BPIA). L'iniziativa del periodo formativo 2019-21, approvata per tutte le quattro edizioni finanziate con determinazione del Dirigente del CIF n. 1/1 di data 17/06/2017, ha coinvolto circa 65 giovani, che completeranno il loro percorso formativo, avviato a fine 2019, entro l'estate 2021.

Il Dipartimento Istruzione Post Secondaria nel 2020 ha visto dei cambiamenti sostanziali rispetto a quanto fatto negli ultimi anni. Con la nascita del C3A (Centro Agricoltura, Alimenti e Ambiente dell'Università degli Studi di Trento), che ha sede presso la FEM, c'è stato un progressivo

riassorbimento in seno all'università di alcune delle attività prima gestite direttamente da questo Dipartimento. L'offerta formativa nell'ambito del Dipartimento Istruzione Post Secondaria prevede: Corso post-diploma per il conseguimento del titolo di Enotecnico (nel 2020 si sono diplomati con il titolo di enotecnico n. 17 studenti provenienti sia dal percorso Viticoltura ed enologia dell'Istituto Tecnico ma anche da altri Istituti Agrari del centro-nord Italia); Alta Formazione Tecnico superiore del verde (attivazione edizione 2020-2021); Alta formazione: Tecnico superiore nel settore agroalimentare, settore delle bevande (prosecuzione e conclusione del ciclo biennale 2019 – 2020); corso per accedere all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di perito agrario, attivato sulla base di una convenzione stipulata con l'Ordine dei Periti Agrari che prevede che il corso possa sostituire i 18 mesi di praticantato altrimenti necessari (n. 23 studenti hanno concluso il percorso a settembre ed ad ottobre è stata avviato il corso 20/21 con n. 30 studenti iscritti). I corsi di aggiornamento e formazione nel settore del verde e nel settore vitivinicolo, (corsi di formazione, brevi ed a pagamento, rivolti a specialisti del settore specifico, professionisti ma anche a studenti che desiderano perfezionare potenziare la loro formazione), previsti a partire da marzo 2020 sono stati tutti cancellati a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19.

Nell'ambito della "Scuola di Formazione Permanente nelle materie ambientali, forestali e faunistiche, denominata anche "Accademia Ambiente Foreste e Fauna del Trentino" (AAFF), è stata effettuata come di consueto, una nutrita formazione rivolta a cacciatori e a pescatori.

Dopo la chiusura a fine febbraio 2020 della struttura del convitto a causa dell'emergenza Coronavirus, dal mese di settembre il convitto ha ospitato 168 studenti. Nell'anno scolastico 2019-2020, a seguito del periodo di completa chiusura, è stata ridotta la terza rata a carico dei convittori, comprensiva di quota convitto e quota vitto. Le attività ludiche e ricreative che non consentono il rispetto del Protocollo operativo di sicurezza relativo alle misure anti-contagio per il funzionamento del convitto non si sono potute realizzare e gli spazi del piano interrato non sono stati a disposizione dei convittori per tali fini in quanto utilizzati per l'ampliamento dello spazio adibito a mensa studenti. Come nei precedenti anni, si è fatto ricorso alla collaborazione di due cooperative esterne, una per l'attività di supporto al lavoro educativo del personale del convitto e una per il servizio di custodia e sorveglianza notturna.

La Biblioteca nel corso del 2020 ha gestito tutte le attività ordinarie (gestione del patrimonio bibliografico, gestione IRIS-OpenPub) oltre a progetti di miglioramento e sviluppo dei servizi. L'adesione al Servizio bibliotecario trentino è stata rinnovata nel 2020.

AZIENDA AGRICOLA

Il valore della produzione 2020, pari a complessivi 2.392 mila euro, risulta ridotto del 5,7% rispetto all'esercizio 2019 (2.537 mila euro). Infatti, dal punto di vista commerciale l'annata 2020 è stata influenzata dall'emergenza pandemica, che ha determinato effetti contrastanti: positivi per il mercato della frutta, negativi per quello del vino. La commercializzazione delle mele conferite nel 2019 ha beneficiato fin da marzo di un marcato aumento della domanda e della conseguente accelerazione della velocità di decumulo. A fine campagna la liquidazione media (36 cent/kg) è risultata superiore alle aspettative e ha generato una sopravvenienza attiva di 50 mila euro. Anche la stima delle

presunzioni di incasso per il raccolto 2020 è stata effettuata su valori più alti rispetto agli ultimi anni. Per quanto riguarda la vendita di vini e grappe l'emergenza pandemica ha invece causato una marcata riduzione delle richieste di prodotti imbottigliati: la forte contrazione del settore horeca (ripetute e prolungate chiusure di bar e ristoranti) è stata solo parzialmente bilanciata dall'incremento della domanda da parte della GDO e dei clienti privati diretti. Complessivamente, a fine anno la contrazione è risultata pari al 17% rispetto al 2019 (riduzione complessiva di 482 mila euro, passando da 1.972 mila euro a 1.490 mila euro); la sofferenza del settore horeca (-31%, con una riduzione da 1.121 mila euro a 775 mila euro) non è stata compensata dalle vendite alla GDO (+16%, con un incremento da 161 mila euro a 187 mila euro) e ai privati (+5%, con un incremento da 435 mila euro a 458 mila euro). Si segnala che anche le vendite all'estero hanno evidenziato una forte contrazione, mentre un importante incremento di interesse si sta registrando nei confronti degli spumanti, la cui disponibilità in cantina risulta sufficiente a coprire solo la metà delle richieste provenienti dal mercato. Per i prossimi anni sarà possibile incrementare la produzione dei prodotti più ricercati dal mercato (Trentodoc e vini bianchi aromatici) grazie al rinnovo degli impianti di Maso Togn e all'entrata in produzione dei nuovi vigneti di Spagolle. Restano invece stagnanti le vendite dei prodotti della distilleria

Sul fronte climatico, l'andamento del 2020 non ha creato particolari problemi per il settore frutticolo. Si sono infatti registrati solo lievi danni (gelate tardive e grandine) nei corpi aziendali di Maiano e Denno. Sulla vite invece le abbondanti piogge di fine agosto hanno compromesso in maniera significativa le produzioni di Navicello e delle basse colline di San Michele. Gran parte dei danni riscontrati sono stati risarciti dalla polizza multi-rischio sui frutti pendenti. I risultati colturali del settore viticolo non sono pertanto risultati pienamente soddisfacenti, con rese quanti-qualitative non sempre conformi alle aspettative.

La produzione frutticola è risultata leggermente inferiore alle aspettative e si è assestata sui 12.500 quintali. La presunzione di ricavi derivanti dai conferimenti di frutta risulta pari a 430 mila Euro (35 cent/kg).

La produzione viticola ha invece subito una contrazione più importante rispetto alle previsioni: dalla vendemmia si sono ottenuti 3.600 quintali di uva, di cui 2.500 trasformati nella cantina aziendale. La diminuzione del raccolto è stata causata da grandine (Navicello) e soprattutto da marciumi per eccesso di pioggia (San Michele). Il mancato raccolto è stato rimborsato dalla polizza assicurativa per un totale di 77 mila Euro. Dal punto di vista qualitativo l'annata è risultata pienamente soddisfacente solo per le produzioni di alta collina (Maso Togn).

L'ammontare complessivo dei costi sostenuti per l'acquisto ed il consumo di materie prime (646 mila Euro) risulta superiore rispetto al pianificato ed è da mettere in relazione all'estensione delle superfici coltivate, alle rese ottenute in campagna e al numero di bottiglie prodotte. Le principali voci di costo sono riferite a materiali per la coltivazione (fitosanitari, concimi, etc. per 321 mila Euro); gasolio agricolo e materiali per l'officina (50 mila Euro); prodotti enologici e materiali per la vinificazione (65 mila Euro); materiali per l'imbottigliamento (bottiglie, tappi, cartoni, etc. per 210 mila Euro).

Il valore delle uve e della frutta conferite e trasformate nella cantina aziendale nell'esercizio di riferimento (2500 quintali) ammonta a circa 392 mila Euro, che nel bilancio non si configura come un vero e proprio costo, ma come un trasferimento interno tra le due unità Coltivazione e Cantina.

Particolare attenzione è dedicata al controllo degli omaggi: si tratta in massima parte di bottiglie di vino consumate per degustazioni presso il punto vendita, per concorsi, fiere e mostre enologiche.

Gli importi più consistenti dei servizi sono riferiti ai costi di vendita dei vini (22 mila Euro per spedizioni, 47 mila Euro per provvigioni), all'assicurazione (100 mila Euro polizza multi-rischio frutti pendenti, polizza RC prodotti), agli interventi di riparazione e di manutenzione di macchine ed impianti (39 mila Euro). Sono comprese anche le spese per trasferte (13 mila Euro) la cui incidenza viene monitorata e controllata mensilmente e le spese per il servizio mensa (68 mila Euro).

Nei costi per godimento beni di terzi e oneri di gestione figurano principalmente 50 mila Euro per affitti passivi (terreni dalla Fondazione De Bellat a Spagolle e Telve; terreni dalla 5 Comuni sca a Maso Parti; terreni dal Comune di Denno); 11 mila Euro per le accise dei prodotti della distilleria; 3 mila Euro per noleggio di alcune particolari attrezzature agricole; 5 mila Euro per contributi Conai.

I costi per il personale rappresentano l'elemento di maggiore incidenza sul bilancio aziendale e il loro andamento viene monitorato con verifiche periodiche mirate al rispetto della pianificazione e al controllo del lavoro straordinario. Nell'esercizio di riferimento il numero totale dei dipendenti a tempo indeterminato è risultato pari a 35,1 FTE, diminuendo di due unità rispetto al 2019 per effetto del pensionamento di due operai. Il numero totale di dipendenti si è assestato su 86,9 FTE (35,1 fissi e 51,8 stagionali) ed è diminuito di cinque unità rispetto all'esercizio precedente.

Una parte consistente di risorse umane, per la precisione 33,6 FTE (6,8 fissi e 26,8 stagionali), non opera direttamente in azienda, ma viene assegnata ad altri centri FEM per svolgere pratiche agricole a supporto della ricerca. Il loro costo ammonta a 1 milione e rappresenta una specifica voce nel bilancio aziendale che trova adeguata copertura nell'ambito del trasferimento dagli altri centri FEM.

Le altre 53,3 unità di personale (28,3 fissi e 25 stagionali) operano direttamente in azienda agricola e comportano un costo complessivo di 1,7 milioni, dato in linea con quello degli anni precedenti. Esse risultano così suddivise:

- 1,6 FTE fissi per direzione aziendale;
- 7,5 FTE per la cantina (6,2 fissi e 1,3 stagionali);
- 1,0 FTE fissi per l'officina;
- 43,2 FTE per l'unità Coltivazioni (19,5 fissi; 21,3 stagionali lunghi; 2,4 stagionali per il periodo della raccolta/vendemmia).

Il trasferimento di costi dall'azienda agricola agli altri centri FEM non interessa la cantina e riguarda solo l'unità tecnica coltivazioni. L'ammontare complessivo di tali costi per il 2020 è risultato pari a 1,57 milioni ed è risultato in linea rispetto alla programmazione.

Gli investimenti realizzati dall'azienda agricola nel corso del 2020 hanno riguardato essenzialmente due tipologie di interventi:

- adeguamento e rinnovo del parco macchine e delle attrezzature per un totale di 142 mila Euro; la scelta degli interventi effettuati in questo ambito è emersa da un'analisi delle priorità dettate dagli aspetti relativi alla sicurezza; dalla necessità di migliorare il parco macchine da impiegare nelle pratiche di difesa e di gestione del suolo in riferimento anche al nuovo Piano d'Azione nazionale, dalla necessità di adeguare serbatoi e barrique alle quantità di uve vinificate; i principali interventi del 2020 hanno riguardato la sostituzione di due trattori (70 mila Euro) e di 30 barrique (23 mila Euro).

- realizzazione programma investimenti su beni immobili a disposizione per un totale di 167,5 mila Euro, riferiti al rinnovo di 4 ettari di impianti frutti-viticoli (142,5 mila Euro) e all'ampliamento del nuovo frutteto sperimentale di Denno (25 mila Euro).

ANALISI DEI RISCHI

Relativamente alle informazioni richieste dall'art.2428 del Codice Civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario, in merito ai rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni flussi finanziari, cambio e contratti derivati non si segnalano particolari aree di rischio a cui la Fondazione risulta sottoposta.

In merito all'emergenza Covid 19, come già fatto nel 2020, si monitorerà attentamente l'andamento economico-finanziario procedendo alle eventuali necessarie variazioni del budget e mantenendo l'equilibrio economico previsto. Nel bilancio di previsione 2021-2023 sono stati accantonati adeguati fondi per fronteggiare possibili eventi imprevedibili collegati in particolare all'emergenza sanitaria.

In merito al rischio liquidità e flussi finanziari si evidenzia come la maggior parte degli apporti finanziari derivano dai contributi della Provincia Autonoma di Trento, che la stessa riconosce annualmente sull'Accordo di Programma nei propri capitoli di bilancio. Per far fronte a tale problematica la struttura amministrativa pone in essere il costante monitoraggio della situazione di cassa ed il confronto con i referenti della Provincia al fine di ottimizzare le risorse.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione sviluppatasi in questi primi mesi fa ritenere che i risultati saranno sostanzialmente in linea con le previsioni iniziali, pur tenuto conto della contrazione di alcune attività stimate con riferimento alla gestione dell'emergenza Covid 19, correlata peraltro ad una contrazione anche dei costi complessivi previsti. Unitamente all'approvazione della prima trimestrale 2021 si procederà a valutare l'entità di eventuali variazioni del budget 2021 continuando in corso d'anno ad un attento monitoraggio delle attività e correlati andamenti economico-finanziari.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi ringrazio per la fiducia accordata e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente

- dott. Mirco Maria Franco Cattani -

F.to

FONDAZIONE EDMUND MACH

Sede in VIA E. MACH, 1 - 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN)

Fondo di dotazione Euro: 120.000,00

P.IVA e C.F. 02038410227 - Rea 197491

BILANCIO AL 31/12/2020

Stato patrimoniale attivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	2	2
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	3.646
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	96.319	143.750
7) Altre	0	0
	96.321	**147.398**
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	182	455
2) Impianti e macchinario	4.607.669	4.547.414
3) Attrezzature industriali e commerciali	11.988	3.089
4) Altri beni	25.978	8.116
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	226.999	25.739
	4.872.816	**4.584.813**
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	30.020	32.520
	30.020	**32.520**
Totale immobilizzazioni	**4.999.157**	**4.764.731**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	226.132	190.953
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.261.613	1.197.359
3) Lavori in corso su ordinazione	6.917.675	4.807.992
4) Prodotti finiti e merci	397.135	325.630
5) Acconti	226.278	537.002
	9.028.833	**7.058.936**
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	4.317.049	4.367.493
- oltre 12 mesi	0	0
	4.317.049	4.367.493

4) Verso P.A.T.		
- entro 12 mesi	11.401.416	9.784.063
- oltre 12 mesi	0	0
	11.401.416	9.784.063
4bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	256.001	196.912
- oltre 12 mesi	0	0
	256.001	196.912
4ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	2.905.204	2.012.169
- oltre 12 mesi	475.179	467.623
	3.380.383	2.479.792
	19.354.849	**16.828.260**
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	9.145.330	13.029.945
3) Denaro e valori in cassa	10.857	9.093
	9.156.187	**13.039.038**
Totale attivo circolante	**37.539.869**	**36.926.234**
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti	0	0
- vari	1.885.474	1.859.733
Totale ratei e risconti	**1.885.474**	**1.859.733**
Totale attivo	**44.424.500**	**43.550.698**

Stato patrimoniale passivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione	120.000	120.000
VII. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	0
Fondo di gestione	2.601.384	2.601.384
	2.721.382	2.721.384
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(452.242)	(452.242)
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	**2.269.140**	**2.269.142**
B) Fondi per rischi e oneri		
3) Altri	977.526	2.728.356
Totale fondi per rischi e oneri	**977.526**	**2.728.356**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	**227.804**	**252.765**
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	51	51
- oltre 12 mesi	0	0
	51	51
6) Acconti ricevuti		
- entro 12 mesi	144	3.067
- oltre 12 mesi	0	0
	144	3.067
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	7.085.498	7.847.853
- oltre 12 mesi	0	0
	7.085.498	7.847.853
11) Debiti verso P.A.T.		
- entro 12 mesi	9.168.535	5.733.768
- oltre 12 mesi	4.753.865	4.588.406
	13.922.400	10.322.174
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	606.193	809.686
- oltre 12 mesi	0	0
	606.193	809.686
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.661.169	1.692.573
- oltre 12 mesi	0	0
	1.661.169	1.692.573
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	10.191.635	9.324.799
- oltre 12 mesi	0	0
	10.191.635	9.324.799
Totale debiti	**33.467.090**	**30.000.203**

E) Ratei e risconti		
- disaggio sui prestiti	0	0
- vari	7.482.940	8.300.232
Totale ratei e risconti	**7.482.940**	**8.300.232**
Totale passivo	**44.424.500**	**43.550.698**

Conto economico	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.582.950	8.342.487
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	135.758	(1.034)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.109.683	878.680
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	157.106	132.968
5) Altri ricavi e proventi:	0	
- vari	3.099.093	1.837.594
- contributi in conto esercizio	36.709.390	39.615.567
- utilizzo contributi in conto impianti	111.913	158.663
	39.920.396	41.611.824
Totale valore della produzione	**48.905.893**	**50.964.925**
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.258.592	2.657.657
7) Per servizi	9.943.071	10.937.910
8) Per godimento di beni di terzi	2.380.372	2.411.202
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	18.476.528	18.878.815
b) Oneri sociali	5.108.020	5.248.745
c) Trattamento di fine rapporto	1.320.047	1.400.360
e) Altri costi	6.787.141	7.409.321
	31.691.736	**32.937.241**
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.646	7.033
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	580.391	354.460
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
	584.037	**361.493**
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(35.179)	8.897
12) Accantonamento per rischi ed oneri	400.742	851.565
14) Oneri diversi di gestione	464.079	489.735
Totale costi della produzione	**48.687.450**	**50.655.700**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	**218.443**	**309.225**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	4.267	4.438
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	8.158	9.028
	12.425	13.466
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	0	33.540
	0	33.540
17-bis) Utili (Perdite) su cambi:	(1.060)	(2.813)
Totale proventi e oneri finanziari	**11.365**	**(22.887)**

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
19) Svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie	(2.500)	0
	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**(2.500)**	**0**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	**227.308**	**286.338**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	227.308	286.338
b) Imposte differite	0	0
c) Imposte anticipate	0	0
	227.308	286.338
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	**0**	**0**

Rendiconto Finanziario metodo indiretto	31/12/2020	31/12/2019
Descrizione		
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	227.308	286.338
Interessi passivi (interessi attivi)	(8.158)	24.512
(Dividendi)	(4.267)	(4.438)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	**(29.658)**	**(1.050)**
di cui immobilizzazioni materiali	*(29.658)*	*(1.050)*
di cui immobilizzazioni immateriali	*0*	*0*
di cui immobilizzazioni finanziarie	*0*	*0*
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	**185.225**	**305.362**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	753.068	1.202.688
Ammortamenti delle immobilizzazioni	584.037	361.493
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.500	0
Utilizzo contributi per investimenti	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	2.474.228	2.664.505
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*3.813.833*	*4.228.686*
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	**3.999.058**	**4.534.048**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.969.897)	(1.347.747)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	50.444	(241.453)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(762.355)	2.881.683
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(25.741)	(357.871)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(817.292)	1.411.109
Decremento/(incremento) dei crediti verso PAT	(1.617.353)	7.111.136
Incremento/(decremento) dei debiti verso PAT	3.434.767	(2.372.869)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(106.116)	336.219
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(1.813.543)*	*7.420.207*
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	**2.185.515**	**11.954.255**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	8.158	(24.512)
(Imposte sul reddito pagate)	(286.397)	(327.916)
Dividendi incassati	4.267	4.438
(Utilizzo dei fondi)	(2.528.859)	(651.837)
Totale altre rettifiche	*(2.802.831)*	*(999.827)*
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	**(617.316)**	**10.954.428**

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.736.784)	(5.402.342)
Disinvestimenti	29.658	1.050
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(558.407)	(544.398)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(2.500)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	**(3.265.533)**	**(5.948.190)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri	0	0
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(2)	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	**(2)**	**0**
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	**(3.882.851)**	**5.006.238**
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.029.945	8.026.307
Danaro e valori in cassa	9.093	6.493
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	***13.039.038***	***8.032.800***
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.145.330	13.029.945
Danaro e valori in cassa	10.857	9.093
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	***9.156.187***	***13.039.038***

FONDAZIONE EDMUND MACH

Sede in VIA E. MACH, 1 - 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN)

Fondo di dotazione Euro: 120.000,00

P.IVA e C.F. 02038410227 - Rea 197491

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

La Fondazione Edmund Mach è un ente senza scopo di lucro istituito dalla Provincia Autonoma di Trento con L.P. n.14 del 02 agosto 2005. La medesima legge riconosce alla Fondazione la personalità giuridica di diritto privato.

La Fondazione Edmund Mach è stata costituita con atto notarile del 24 luglio 2007 dalla Provincia Autonoma di Trento e dall'Istituto Agrario San Michele all'Adige al fine di operare a favore dello sviluppo e della tutela del sistema agro-alimentare, forestale ed ambientale.

La Fondazione è subentrata negli scopi e nelle attività dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, fondato dalla Dieta del Tirolo il 12 gennaio 1874, e del Centro di Ecologia Alpina costituito con L.P. del 31 agosto 1992.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 3146 del 28 dicembre 2007 è stata fissata la data del 1° gennaio 2008 a decorrere dalla quale tutte le attività di competenza dell'Istituto Agrario di San Michele e del Centro di Ecologia Alpina sono state definitivamente trasferite alla Fondazione Edmund Mach. Dal 1° gennaio 2008 la Fondazione Mach è subentrata nella titolarità dei rapporti giuridici, attività e passività, facenti capo ai sopracitati enti che, conseguentemente, sono contestualmente stati soppressi.

Attività svolte

La Fondazione Edmund Mach promuove, realizza e sviluppa attività di istruzione e formazione, anche volte a promuovere una più diffusa cultura rurale e ambientale, di assistenza tecnica e consulenza alle imprese e agli enti pubblici, di ricerca e sperimentazione scientifica, finalizzate alla crescita socio-economica e culturale degli addetti all'agricoltura nonché allo sviluppo del sistema agro-alimentare e forestale, con particolare riferimento alle loro interconnessioni con l'ambiente e in armonia con la tutela e la valorizzazione del territorio trentino, secondo le specificazioni precisate nello statuto.

La gestione della Fondazione è ispirata a criteri di efficienza, economicità e trasparenza e non ha finalità di lucro.

La Fondazione svolge inoltre attività commerciale in via secondaria e marginale.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per maggiori informazioni sulla natura dell'attività d'impresa ed i rapporti intercorsi con la Provincia Autonoma di Trento.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La Giunta provinciale di Trento con deliberazione n. 132 del 30 gennaio 2020 ha approvato il piano di attività ed il budget economico triennale per gli anni 2020-2022 della Fondazione, con assegnazione delle relative risorse per l'anno 2020.

In data 14 febbraio 2020, con deliberazione del Cda n. 4, è stato approvato, per il periodo 1 gennaio-31 dicembre 2020, lo schema di accordo inter-enti per l'anno 2020 per il sostegno attraverso la Fondazione Bruno Kessler, la Fondazione Edmund Mach, l'Università degli Studi di Trento e Trentino Sviluppo SpA delle attività di Hub Innovazione Trentino – Fondazione. Con legge provinciale n. 11/2020 è stata prevista inoltre la trasformazione di HIT in ente strumentale della Provincia, con il contestuale ingresso da parte della Provincia tra i membri della Fondazione; secondo quanto comunicato da Hit la trasformazione verrà portata a termine, con ogni probabilità, nel corso dell'estate del 2021.

Con deliberazione del cda n. 8 del 14 febbraio 2020 è stato approvato lo schema di Accordo di programma 2020-2023 per la XVI Legislatura tra la Provincia autonoma di Trento e la Fondazione Edmund Mach., stipulato in data 26 febbraio 2020 ed integrato con l'addendum per la definizione delle aree di attività di interesse comune relative al settore dell'agricoltura in data 27 luglio 2020.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1736 del 30 ottobre è stata approvata la rendicontazione del Piano attuativo annuale per l'esercizio 2019 e della destinazione degli avanzi, nonché assegnazione del saldo della quota premiale 2019.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1961 del 27 novembre 2020 è stata approvata l'integrazione, in corso d'anno, delle attività della Fondazione Edmund Mach a supporto della Provincia autonoma di Trento per il progetto Lotta biologica alla Cimice asiatica e al Moscerino dei piccoli frutti.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 877 del 25 giugno 2020 è stato approvato, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (legge provinciale di contabilità) - Art. 78 bis 2, il bilancio d'esercizio 2019 della Fondazione Edmund Mach, adottato con deliberazione del cda di data 2 maggio 2020.

Con deliberazione del cda n. 26 del 30 settembre 2020 sono state adottate le modificazioni allo Statuto della FEM, ai fini del parere della Provincia di Trento (socio fondatore) ed a seguito della riforma della governance della FEM concretizzata nell'art. 40 della legge provinciale n. 6/2020 (assestamento del bilancio di previsione della PAT), entrato in vigore il 6 agosto 2020.

Durante il 2020, a fronte dell'emergenza Covid-19, tutte le attività della Fondazione, di istruzione e formazione, ricerca e innovazione, trasferimento tecnologico e correlate all'Azienda agricola, sono proseguite ininterrotte, pur con qualche rallentamento, con particolare riferimento alle attività che comportavano delle trasferte sul territorio o dovevano coinvolgere tesisti, tirocinanti e visiting scientists; sono stati annullati alcuni importanti eventi di carattere locale, nazionale e internazionale,

a cui era prevista la partecipazione dell'ente (es. Vinitaly, Interpoma, Green Week, Notte ricercatori).

Il servizio ristorazione è sempre stato operativo, anche nel periodo 8 marzo 15 maggio cosiddetto di lockdown, con una riduzione dell'utenza e contestuale organizzazione in turni. Il servizio è stato rimodulato, in conformità alle disposizioni per la riduzione del rischio contagio, secondo le prescrizioni adottate dal protocollo operativo di sicurezza. Il servizio pulizie è stato ridotto nel periodo di lockdown e rafforzato con ulteriori passaggi di sanificazione con prodotti specifici, con previsione di specifiche sanificazione anche dei mezzi in dotazione per le trasferte del personale, peraltro in gran parte sospese.

Sono state approntate le Linee di indirizzo e operative per la gestione del personale durante l'emergenza sanitaria Covid-19 e gli accordi aziendali per disciplinare il ricorso agli ammortizzatori sociali, la turnistica di accesso ai laboratori e le attività di analisi tamponi nell'ambito del rapporto di collaborazione tecnologica con l'APSS.

Vanno segnalati i seguenti contratti aziendali che costituiscono atti di gestione connessi all'emergenza epidemiologia da Covid -19:

- il contratto aziendale sui criteri di accesso agli ammortizzatori sociali durante il periodo di emergenza sanitaria "Covid -19" sottoscritto in data 29 aprile 2020;
- il Contratto aziendale per la disciplina dei turni orari di accesso ai laboratori della FEM durante il periodo di emergenza sanitaria "Covid -19" sottoscritto in data 29 aprile 2020;
- il Contratto aziendale per la disciplina dei turni di attività di analisi tamponi durante il periodo di emergenza sanitaria "Covid -19" sottoscritto in data 25 maggio 2020.

Inoltre, sono stati altresì stipulati i seguenti accordi aziendali:

- il contratto aziendale per la proroga dei contratti di telelavoro relativi al biennio 2018-2020 stipulati con il personale di cui al CCPL personale Fondazioni l.p. n. 14/2015 e ss.mm. e con il personale provinciale messo a disposizione, sottoscritto in data 12 giugno 2020 a seguito dell'approvazione con Disposizione di necessità ed urgenza del Presidente n. 2 del 9 giugno 2020, ratificata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 18 del 7 luglio 2020;
- il contratto aziendale per il riconoscimento, in relazione all'attività di analisi tamponi durante il periodo di emergenza sanitaria "Covid 19, di un premio di produttività aggiuntivo all'art. 69 del Contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale delle fondazioni di cui alla legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14", sottoscritto in data 23 ottobre 2020 a seguito dell'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 35 del 29 ottobre 2020;
- il contratto aziendale per la proroga dei contratti di telelavoro relativi al biennio 2018-2020 stipulati con il personale di cui al CCPL personale Fondazioni l.p. n. 14/2015 e ss.mm. e con il personale provinciale messo a disposizione sottoscritto in data 29 dicembre 2020 a seguito dell'approvazione dello stesso con Disposizione di necessità ed urgenza del Presidente n. 6 del 29 dicembre 2020, ratificata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 6 del 25 gennaio 2021.

Sono state riconosciute dall'Inps le richieste di integrazione salariale inoltrate per:

- operai ed impiegati agricoli a tempo indeterminato (CISOA);
- operai agricoli a tempo determinato (CIGD, con procedura di richiesta di pagamento diretto da parte dell'INPS);
- CCPL FEM (assegno ordinario Fondo Bilaterale del Trentino Alto Adige).

Sono stati redatti dei protocolli specifici Covid-19 (FEM e CIF) e Regolamenti per lo svolgimento di specifiche attività durante il periodo di emergenza Covid-19;
Durante il corso dell'emergenza sono stati organizzati con costanza riunioni con Rappresentanze sindacali e RLS per l'emergenza.
È stata attivata una formazione specifica rischio Covid-19 rivolta a tutto il personale in forza presso FEM (della durata di 2 ore in FAD).
Nel corso del 2020 si è proceduto in particolare ad un periodico monitoraggio degli impatti economico finanziari correlati in particolare all'emergenza sanitaria, con correlate variazioni del bilancio di previsione approvate dal Consiglio di amministrazione in data 25 maggio e 30 settembre 2020, garantendo un adeguato equilibrio economico-finanziario della fondazione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione principio di rilevazione dei crediti e debiti secondo il criterio del costo ammortizzato si è proceduto all'applicazione a partire dalla data del 1° gennaio 2016, facoltà prevista dall'art. 12 del D.lgs. 139/2015.

Conformemente a quanto stabilito dallo statuto, il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva differenza da arrotondamento all'unità di Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della fondazione nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci, per tutte le immobilizzazioni capitalizzate fino alla data del 31/12/2009.

Per il primo anno di acquisizione del bene il calcolo dell'ammortamento decorre dal primo giorno del mese di capitalizzazione della immobilizzazione immateriale, coerentemente con quanto fatto per le immobilizzazioni materiali.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati con una aliquota annua del 25%.

Il software, classificato tra le licenze, concessioni e marchi, è ammortizzato con una aliquota annua del 20%.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate tenendo conto del periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono

meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Per le immobilizzazioni acquistate fino al 31/12/2009 con contributi per investimenti viene rilevato l'apposito risconto passivo poi progressivamente ridotto in linea con il periodo di ammortamento.

A partire dal 1° gennaio 2010 la Fondazione ha modificato il criterio di iscrizione degli investimenti finanziati, iscrivendo l'intero contributo spettante direttamente a storno del costo storico dell'immobilizzazione.

L'erogazione dei contributi è soggetta alle restrizioni e vincoli previsti dagli Accordi di Programma stipulati con la Provincia Autonoma di Trento, per ciascun esercizio.

Al fine di migliorare la comprensione dei valori delle immobilizzazioni nella nota integrativa è esposta opportuna tabella per rappresentare le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, per tutte le immobilizzazioni capitalizzate fino alla data del 31/12/2009.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente ed applicate a partire dal primo giorno del mese di acquisizione del bene:

- fabbricati: 5%
- costruzioni leggere: 12%
- impianti frutticoli e viticoli: 10 %
- impianti e macchinari specifici: 12%
- impianti generici: 5%
- attrezzature: 25%
- attrezzature scientifiche: 33%
- mobili ed arredi: 10%
- autovetture: 25%
- autoveicoli da trasporto: 20%
- trattori e macchine agricole: 9%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- macchine ordinarie d'ufficio: 12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Per le immobilizzazioni acquistate fino al 31/12/2009 con contributi per investimenti viene rilevato l'apposito risconto passivo poi progressivamente ridotto in linea con il periodo di ammortamento.

A partire dal 1° gennaio 2010 la Fondazione ha modificato il criterio di iscrizione degli investimenti finanziati, iscrivendo l'intero contributo spettante direttamente a storno del costo storico dell'immobilizzazione.

L'erogazione dei contributi è soggetta alle restrizioni e vincoli previsti dagli Accordi di Programma stipulati con la Provincia Autonoma di Trento, per ciascun esercizio.

Al fine di migliorare la comprensione dei valori delle immobilizzazioni nella nota integrativa è esposta opportuna tabella per rappresentare le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Per le immobilizzazioni costruite internamente, nella capitalizzazione non è inclusa la quota di spese generali di fabbricazione.

Finanziarie

Per le partecipazioni immobilizzate, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto:
- le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo;
- gli enti partecipati hanno particolare natura giuridica (consorzi);
- i costi accessori sono stati modesti o inesistenti.

Sono pertanto iscritte al costo di acquisto. Nel caso risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto, sono iscritte a tale minor valore.

Il valore delle partecipazioni di cui è dubbia la ricollocazione sul mercato è stato prudenzialmente accantonato in apposito fondo di svalutazione.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie, e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando:
- il costo medio ponderato per le materie prime;
- il costo totale di produzione per i prodotti finiti.

Il vino in vinificazione sfuso od imbottigliato è iscritto in base al valore delle mercuriali della camera di commercio corretto in base alla resa della campagna.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario

I lavori in corso su ordinazione (progetti e convenzioni di ricerca con finanziamento esterno non conclusi alla chiusura dell'esercizio) sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in coso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per i crediti sorti a partire dal 1° gennaio 2016, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato laddove gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e l'attualizzazione non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di valore durevole

Con riferimento ai crediti verso la Provincia Autonoma di Trento, in analogia a quanto rilevato a partire dal 2012, si è proceduto a iscrivere il credito corrispondente all'assegnazione complessiva per Accordo di Programma disposta.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale vengono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Non sono state accantonate perdite presunte future su commesse, principalmente istituzionali, in quanto, in accordo con il Socio finanziatore, rappresenterebbero di fatto un'anticipazione dei contributi provinciali.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. N. 252 del 5 dicembre 2005, o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Per quanto riguarda il personale messo disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento viene stimato il debito avendo a riferimento la normativa provinciale in materia di TFR ed iscritto tra le poste di debito verso la Provincia Autonoma di Trento.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Riconoscimento ricavi e dei costi

I contributi derivanti da Accordi di Programma stipulati con la Provincia Autonoma di Trento sono iscritti per la quota necessaria a coprire i costi effettivamente sostenuti in termini di competenza economica, rimandando il residuo agli esercizi futuri mediante iscrizione di risconto.

I ricavi per vendite dei prodotti della cantina sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi delle commesse sono rilevati al momento della rendicontazione del progetto.

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e delle competenze e sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni di aliquote o dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

L'IRAP è calcolata mediante applicazione del metodo contributivo, con aliquota pari al 2,68% per la parte riferita alle attività istituzionali ed effettuando le opportune riprese fiscali per la parte riferita alle attività commerciali, mentre l'IRES è stata calcolata sul reddito derivante dall'attività commerciale utilizzando l'aliquota dimezzata ai sensi dell'art. 6 del DPR 601 del 29 settembre 1973, pari al 12%.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia.

In particolare le attività e le passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta (crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Per quanto riguarda, invece le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla Fondazione verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla Fondazione si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla Fondazione insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata o, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio. Qualora sia stato pattuito il beneficium divisionis, l'ammontare indicato è riferito alla sola quota garantita dalla Fondazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

La valutazione dei beni di terzi presso la Fondazione è effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
96.321	**147.398**	**(51.077)**

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Diritti Brevetti Industriali	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo storico	2.609.032	26.234	143.750	6.418.617	9.197.633
Contributi utilizzati	(2.000.766)	(1.234)	0	(5.653.896)	(7.655.896)
Cessioni	0	0	0	0	0
Utilizzo fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(608.264)	(21.354)	0	(764.721)	(1.394.339)
Valore di bilancio	**2**	**3.646**	**143.750**	**0**	**147.398**
Variazioni nell'esercizio					
Acquisizioni	202.738	0	69.942	285.727	558.407
Giroconti per completamento lavori in corso	0	0	0	117.373	117.373
Contributi utilizzati	(202.738)	0	0	(403.100)	(605.838)
Cessioni nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	(3.646)	0	0	(3.646)
Giroconti da lavori in corso	0	0	(117.373)	0	(117.373)
Totale variazioni	**0**	**(3.646)**	**(47.431)**	**0**	**(51.077)**
Valore di fine esercizio					
Costo	2.811.770	26.234	96.319	6.821.717	9.756.040
Contributi utilizzati	(2.203.504)	(1.234)	0	(6.056.996)	(8.261.734)
Ammortamenti	(608.264)	(25.000)	0	(764.721)	(1.397.985)
Valore di bilancio	**2**	**0**	**96.319**	**0**	**96.321**

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la Fondazione ha utilizzato contributi in conto capitale per Euro 605.838; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo diretto, a riduzione quindi del costo storico dell'immobilizzazione.

L'erogazione dei contributi è soggetta alle restrizioni e vincoli previsti dagli Accordi di Programma stipulati con la Provincia Autonoma di Trento, per ciascun esercizio.

Diritti Brevetti Industriali

I principali interventi dell'anno sono stati lo sviluppo del Sistema Perimetrale Firewalling Palo Alto (per Euro 85.034), la realizzazione di un software ad uso del personale per la prenotazione del pasto mensa (per Euro 11.529), l'upgrade di IRIS-OpenPub, archivio istituzionale della Fondazione Mach, che raccoglie e documenta la produzione scientifica (per Euro 12.200) ed attività evolutive del sistema gestionale SAP/R3 (per Euro 27.347).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Durante l'esercizio sono stati realizzati dei filmati istituzionali tradotti anche in lingua straniera e un video sulle tappe storiche della Fondazione (per Euro 34.770).

Immobilizzazioni in corso

Il valore al 31/12/2020 delle immobilizzazioni in corso comprende, tra le altre, le attività di manutenzione straordinaria, intese quali migliorie sui beni di terzi (beni a disposizione della Fondazione per contratto di locazione o comodato), non ancora concluse alla chiusura dell'esercizio. Rientrano in questa categoria i lavori di sistemazione della viabilità a Vigalzano (per Euro 52.560) e rimane ancora in corso l'implementazione del software INAZ per la gestione delle presenze e delle note spesa (per Euro 43.859).

Altre

In questa voce sono incluse le migliorie su beni di terzi per capitalizzazione di manutenzioni straordinarie sugli edifici in locazione ed i miglioramenti fondiari. Le opere completate nel corso dell'anno 2020, corrispondono principalmente ai lavori di sistemazione del locale cucina della mensa aziendale (per Euro 89.569), all'intervento di risanamento della concimaia (per Euro 59.904) e all'integrazione degli impianti elettrici ed idraulici del birrificio (per Euro 23.417).

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
4.872.816	**4.584.813**	**288.003**

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo storico	4.622.084	28.441.892	7.005.181	10.007.864	25.739	50.102.760
Contributi utilizzati	(3.944.164)	(17.097.732)	(3.690.224)	(6.982.657)	0	(31.714.777)
Cessioni	0	(1.483.606)	(95.115)	(231.818)	0	(1.810.539)
Utilizzo fondo ammortamento	0	996.187	95.115	195.774	0	1.287.076
Ammortamenti esercizi precedenti	(677.465)	(6.309.327)	(3.311.868)	(2.981.047)	0	(13.279.707)
Valore di bilancio	**455**	**4.547.414**	**3.089**	**8.116**	**25.739**	**4.584.813**
Variazioni nell'esercizio						
Acquisizioni	11.108	1.800.305	235.432	488.682	201.260	2.736.787
Giroconti per completamento lavori in corso	0	0	0	0	0	0
Contributi utilizzati	(11.108)	(1.172.288)	(224.812)	(460.182)	0	(1.868.390)
Cessioni nell'esercizio	0	(4.920)	(3.054)	(177.514)	0	(185.488)
Utilizzo fondo ammortamento	0	4.920	3.054	177.514	0	185.488
Ammortamento dell'esercizio	(273)	(567.762)	(1.721)	(10.638)	0	(580.394)
Giroconti da lavori in corso	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	**(273)**	**60.255**	**8.899**	**17.862**	**201.260**	**288.003**
Valore di fine esercizio						
Costo	4.633.192	28.753.671	7.142.444	10.087.214	226.999	50.843.520
Contributi utilizzati	(3.955.272)	(18.270.020)	(3.915.036)	(7.442.839)	0	(33.583.167)
Ammortamenti	(677.738)	(5.875.982)	(3.215.420)	(2.618.397)	0	(12.387.537)
Valore di bilancio	**182**	**4.607.669**	**11.988**	**25.978**	**226.999**	**4.872.816**

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la Fondazione ha utilizzato contributi in conto capitale per Euro 1.868.390; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo diretto, a riduzione quindi del costo storico dell'immobilizzazione.

L'erogazione dei contributi è soggetta alle restrizioni e vincoli previsti dagli Accordi di Programma stipulati con la Provincia Autonoma di Trento, per ciascun esercizio.

Si evidenza che per gli investimenti realizzati nell'ambito del progetto FRUITOMICS non si è provveduto nell'esercizio all'iscrizione del contributo in quanto il progetto prevede presentazione di rendicontazione, ancorché non valutativa ma meramente formale, inizialmente prevista per il mese di agosto 2020, ma prorogata al mese di agosto 2021. Ad avvenuta rendicontazione sarà iscritto il contributo riconosciuto e rideterminata la quota di ammortamento iscritta negli esercizi 2019 e 2020.

Terreni e fabbricati

In questa categoria nel corso dell'esercizio è stato perfezionato dall'Azienda Agricola ha realizzato a Maso Parti tre container, di cui due a scopo abitativo e uno destinato a deposito attrezzi (per Euro 11.090). Da segnalare che nel valore del costo storico, tra i fabbricati, è incluso il "Centro di Ippoterapia" sito nel comune di Castelnuovo (TN), in località Spagolle, realizzato ed entrato in funzione tra il 2016 ed il 2017.

Impianti e macchinari

In questa categoria i principali acquisti dell'esercizio, da parte del Centro Ricerca e Innovazione, sono stati effettuati nell'ambito del progetto FRUITOMICS; in particolare è proseguito lo sviluppo della struttura informatica (per Euro 173.100) ed è stata incrementata la dotazione di macchinari: una camera iperspettrale Aisalbis Quantum Design (per Euro 305.854) ed una serie di strumenti per l'analisi della composizione corporea laser Speckle Pericam PSI, tonometro arterioso, bioimpedenziometro INBODY770 (per Euro 101.297); si segnala inoltre l'acquisto di un sistema di analisi e lettura dei campioni di DNA di Life Technologies (per Euro 179.950). Il Centro Trasferimento Tecnologico ha acquistato uno spettrometro Agilent Technologies SYS-IM-7800-ICP-MS completo di campionatore e pompa refrigerante (per Euro 108.362), una camera climatizzata per allevamento insetti (per Euro 40.451), un sistema per analisi multiparametrica di acqua e terreni SYSTEA EASYCHEM 200 (per Euro 36.112), un'apparecchiatura semiautomatica per lavaggio damigiane (per Euro 22.973) ed ha potenziato le stazioni meteo (per Euro 19.250). La Ripartizione Sistemi Informativi e Comunicazione ha migliorato la rete interna della Fondazione (per Euro 69.680) e installato un sistema di accesso alla mensa mediante prenotazione del pasto (per Euro 8.662). L'Ufficio Tecnico e Manutenzione ha installato due sistemi UPS presso Palazzo della Ricerca e della Conoscenza e presso il Centro di Formazione e Istruzione (per Euro 30.158). L'Ufficio Pianificazione Immobiliare e Altri Servizi Operativi ha completato l'installazione di una stazione di ricarica per veicoli elettrici Post Evolve Smart (per Euro 9.249). Il Centro Istruzione e

Formazione ha installato n. 3 videoproiettori laser completi di schermo motorizzato nelle aule dell'edificio scolastico e del convitto (per Euro 10.229). Per quanto riguarda gli impianti frutti-viticoli l'Azienda Agricola, seguendo il programma degli investimenti, ha completato il rinnovamento di alcuni vigneti e frutteti (per Euro 167.500) nelle zone Molini Bassi, Mazzavacche, Spagolle, Maso Parti e Denno.

Attrezzature industriali e commerciali

Gli acquisti di questa categoria sono stati realizzati dal Centro Ricerca e Innovazione, che ha rinnovato le attrezzature dei laboratori (per Euro 122.660), dal Centro Trasferimento Tecnologico (per Euro 35.374), dal Centro Istruzione e Formazione (per Euro 32.768) e dalla Direzione Generale e Ripartizioni (per Euro 13.480). L'Azienda Agricola ha sostituito circa un quarto delle barriques, per normale turnover delle botti esauste (per Euro 22.606).

Altri beni

Nella categoria Altri Beni sono compresi gli acquisti di mobili ed arredi (per Euro 125.662), tra questi sono di particolare rilevanza gli arredi montati presso la palestra e presso i locali ad essa adiacenti del Centro di Istruzione e Formazione (per Euro 34.093), gli armadietti con serrature a combinazione presso gli spogliatoi al piano terra dell'edificio scolastico (per Euro 28.833), gli interventi legati alle misure di prevenzione e sicurezza dovute all'emergenza sanitaria da Covid -19 (per Euro 23.823). Sono comprese anche le macchine d'ufficio ordinarie ed elettroniche destinate principalmente al rinnovo della strumentazione informatica in dotazione al personale della Fondazione (per Euro 226.167). Infine, è stato potenziato il parco auto (per Euro 44.119) e l'Azienda Agricola ha acquistato un trattore Lamborghini Stile S90 LS (per Euro 31.700), un trattore Carraro SRX 7800 (per Euro 38.300) e nuove macchine agricole (per Euro 22.734).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le principali attività in corso d'opera al termine dell'esercizio sono due attrezzature in attesa di collaudo: un microscopio rovesciato Nikon TI2-E (per Euro 154.827) e un analizzatore di densità Anton Paar DMA4500 M. Prosegue la predisposizione del sito per un impianto a biomassa del Centro di Trasferimento Tecnologico (per Euro 23.046). L'Azienda Agricola non ha attività in corso avendo ultimato la realizzazione di tutti gli impianti frutti-viticoli.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
30.020	**32.520**	**(2.500)**

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	0	0	60.198	60.298
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	27.678	27.678
Valore di bilancio	**0**	**0**	**0**	**32.520**	**32.520**
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni	0	0	0	0	0
Rivalutazioni nell'esercizio	0	0	0	0	0
Svalutazioni nell'esercizio	0	0	0	2.500	2.500
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	**0**	**0**	**0**	**(2.500)**	**(2.500)**
Valore di fine esercizio					
Costo	0	0	0	60.198	60.298
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	30.178	30.178
Valore di bilancio	**0**	**0**	**0**	**30.020**	**30.020**

Partecipazioni in altre imprese

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese:

Denominazione	Valore a bilancio 31/12/2019	Variazione	Valore a bilancio 31/12/2020	Fondo svalutazione
CSQA Certificazioni Srl	25.020	0	25.020	0
Distretto Tecnologico Trentino Scarl	5.000	0	5.000	0
Consorzio Innovazione Frutta Scarl	9.678	0	9.678	(9.678)
Consorzio Innovazione Vite Scarl	3.000	0	3.000	(3.000)
Consorzio Trentino Piscicoltura Scarl	5.000	0	5.000	(5.000)
Fondazione Hub Innovazione Trentino	12.500	0	12.500	(12.500)
Formambiente Scarl in liquidazione	0	0	0	0
Totale	**60.198**	**0**	**60.198**	**(30.178)**

Denominazione	Città o Stato estero	Codice fiscale	Capitale sociale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio (al lordo del fondo sval.)
CSQA Certificazioni Srl	Thiene (VI)	02603680246	115.000	609.522	25.020	1%	25.020
Distretto Tecnologico Trentino Scarl	Rovereto (TN)	01990440222	232.000	175.266	5.000	2,49%	5.000
Consorzio Innovazione Frutta Scarl	San Michele all'Adige (TN)	02084930227	30.000	12.350	9.678	32,26%	9.678
Consorzio Innovazione Vite Scarl	Trento (TN)	02266220223	10.000	2.859	3.000	30%	3.000
Consorzio Trentino Piscicoltura Scarl	Lavis (TN)	02333030225	10.000	434	5.000	50%	5.000
Fondazione Hub Innovazione Trentino	Trento (TN)	02392830226	50.000	0	12.500	25%	12.500
Formambiente Scarl in liquidazione	Roma	06500781007	36.005	(11.209)	900	2,5%	0
Totale							**60.198**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

Il valore della partecipazione nella società Formambiente Scarl è stato totalmente svalutato nell'esercizio precedente in quanto posta in liquidazione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore"; per le partecipazioni in consorzi, tuttavia, si è prudenzialmente provveduto alla costituzione di un fondo svalutazione, in considerazione della dubbia possibilità di ricollocazione sul mercato delle quote.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
9.028.833	**7.058.936**	**1.969.897**

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

La composizione delle rimanenze finali è la seguente:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime cantina	149.209	1.697	150.906
Materie prime laboratorio	10.493	(369)	10.124
Materiali di consumo	51.251	33.851	85.102
Fondo svalutazione magazzino	(20.000)	0	(20.000)
Totale materie prime	**190.953**	**35.179**	**226.132**
Semilavorati cantina	1.197.359	64.254	1.261.613

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su progetti	4.807.992	2.109.683	6.917.675
Prodotti finiti cantina	325.630	71.505	397.135
Anticipi a fornitori	537.002	(310.724)	226.278
Totale	**7.058.936**	**1.969.897**	**9.028.833**

Il fondo svalutazione magazzino, non ha subito utilizzi a copertura di perdite nel corso del 2020:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2019	**20.000**
Accantonamenti	0
Utilizzi per adeguamento	0
Saldo al 31/12/2020	**20.000**

Non sussistono alla data del 31/12/2020 immobilizzazioni materiali che, in quanto destinate alla vendita, siano da iscrivere tra le rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
19.354.849	**16.828.260**	**2.526.589**

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Verso clienti	4.367.493	(50.444)	4.317.049	4.317.049	0	0
Verso PAT	9.784.063	1.617.353	11.401.416	11.401.416	0	0
Crediti tributari	196.912	59.089	256.001	256.001	0	0
Per imposte anticipate	0	0	0	0	0	0
Verso altri	2.479.792	900.591	3.380.383	2.905.204	475.179	78.516
Totale	**16.828.260**	**2.526.589**	**19.354.849**	**18.879.670**	**475.179**	**78.516**

Le politiche contabili adottate dalla Fondazione sono le seguenti:

- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti antecedenti il 1° gennaio 2016.

I crediti entro i 12 mesi sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo; i crediti oltre i 12 mesi sono valutati al costo ammortizzato attualizzato se sorti a partire dal 1° gennaio 2016.

Crediti verso clienti

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Clienti Italia	3.207.590	3.534.160	(326.570)
Clienti UE	189.024	284.522	(95.498)
Clienti extra-UE	118.740	89.654	29.086
Cambiali attive	0	0	0
Crediti per conferimento frutta a cooperative	381.872	270.438	111.434
Crediti per conferimento uva a cooperative	59.240	79.572	(20.332)
Crediti verso cooperative per autofinanziamento	87.528	71.928	15.600
Crediti diversi	323.256	293.376	29.880
Crediti per fatture da emettere	253.471	51.761	201.710
Fondo svalutazione crediti	(303.672)	(307.918)	4.246
Totale	**4.317.049**	**4.367.493**	**(50.444)**

Crediti verso la Provincia Autonoma di Trento

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Per funzionamento	8.264.460	7.976.939	287.521
Per progetti e commerciali	475.737	949.105	(473.368)
Per investimenti	2.436.200	633.000	1.803.200
Per progetti con Agenzie	225.019	225.019	0
Totale	**11.401.416**	**9.784.063**	**1.617.353**

Crediti verso PAT per il funzionamento

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Attività di istruzione, assistenza tecnica e servizi 2019	0	37.329	(37.329)
Attività di ricerca 2014	0	100.000	(100.000)
Attività di ricerca 2017	0	100.000	(100.000)
Attività di ricerca 2018	0	446.079	(446.079)
Attività di ricerca 2019	0	6.606.749	(6.606.749)
Attività di ricerca 2020	7.220.710	0	7.220.710
Alta formazione nel settore del verde	600.000	400.000	200.000
Finanziamento HIT	443.750	286.782	156.968
Totale	**8.264.460**	**7.976.939**	**287.521**

L'importo dei crediti per funzionamento nei confronti della Provincia Autonoma di Trento, come già indicato nei criteri di formazione del bilancio, è stato iscritto per l'ammontare dell'intera assegnazione per Accordo di Programma, al netto delle liquidazioni avvenute nel corso del 2020 ed anni precedenti.

I crediti sono riferiti alle seguenti voci:

a) Euro 7.220.710 è il saldo non liquidato alla data del 31/12/2020 per le attività correnti di ricerca del 2020;

b) Euro 600.000 sono da attribuire all'attività del Centro Istruzione e Formazione effettuata negli anni dal 2018, 2019 e 2020 per il progetto di Alta Formazione nel settore del verde e Alta Formazione nel settore della produzione, trasformazione e valorizzazione della filiera Agri-food (comparto bevande); gli stanziamenti provinciali sono stati assegnati nella medesima delibera dell'Accordo di Programma.

c) Euro 443.750 si riferiscono al finanziamento specifico a sostegno delle attività della Fondazione HUB Innovazione Trentino, di cui la Fondazione è socio.

Crediti verso PAT per progetti e commerciali

Sono iscritti crediti per Euro 475.737 nei confronti della Provincia Autonoma di Trento con riferimento ai progetti di ricerca finanziati dal Fondo Unico Provinciale già conclusi e rendicontati, oppure per i quali, per effetto dell'avanzamento, è maturato il credito per anticipazione.

Sono inoltre compresi in questa voce gli eventuali crediti aventi natura commerciale per vendite di prodotti e servizi alla Provincia Autonoma di Trento.

Crediti verso PAT per investimenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2018 – istruzione, assist. tecnica e servizi	50.200	0	50.200
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2019 – istruzione, assist. tecnica e servizi	0	120.000	(120.000)
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2020 – istruzione, assist. tecnica e servizi	1.050.000	0	1.050.000
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2016 – ricerca	0	300.000	(300.000)
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2019 – ricerca	0	213.000	(213.000)
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2020 – ricerca	1.310.000	0	1.310.000
Assegnazione per dispositivi digitali ad uso scolastico	26.000	0	26.000
Totale	**2.436.200**	**633.000**	**1.803.200**

Analogamente a quanto visto per i crediti per il funzionamento, anche per gli investimenti è stato iscritto il totale delle assegnazioni per accordo di programma o specifica delibera, al netto delle liquidazioni avvenute nel corso del 2020 ed anni precedenti.

Crediti verso PAT per progetti con Agenzie

Sono iscritti crediti per Euro 225.019 nei confronti di Agenzie della Provincia Autonoma di Trento con riferimento ai progetti di ricerca finanziati, già conclusi e rendicontati, oppure per i quali, per effetto dell'avanzamento, è maturato il credito per anticipazione.

Crediti verso altri entro 12 mesi

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Depositi Cauzionali	21.759	18.403	3.356
Note di credito da ricevere	108.468	8.381	100.087
Crediti verso dipendenti	3.043	28.548	(25.505)
Anticipi a partner per progetti e convenzioni	2.771.934	1.956.837	815.097
Totale	**2.905.204**	**2.012.169**	**893.035**

Crediti verso altri oltre 12 mesi

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Crediti verso consorzi	475.179	467.623	7.556
Totale	**475.179**	**467.623**	**7.556**

In questa voce sono iscritti i crediti infruttiferi per finanziamento ai Consorzi di cui la Fondazione è socia.

Tali finanziamenti hanno prevalente finalità di sostegno nell'avvio delle attività produttive e commerciali dei consorzi, fino al raggiungimento della loro autonomia finanziaria.

I crediti di durata superiore ai 12 mesi, sorti a partire dal 1° gennaio 2016, sono stati iscritti al costo ammortizzato attualizzato; trattandosi di crediti infruttiferi, il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso medio per il finanziamento della gestione caratteristica (scoperto di conto corrente).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti	Crediti verso PAT	Crediti tributari	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti
Italia	4.013.102	11.401.416	256.001	0	1.233.204	16.903.723
Regno Unito	53.672				428.703	482.375
Germania	13.070				407.525	420.595
Austria	38.304				373.706	412.010

Area geografica	Crediti verso clienti	Crediti verso PAT	Crediti tributari	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti
Belgio	6.148				293.828	299.976
Paesi Bassi	5.583				293.828	299.411
Francia	9.224				217.958	227.182
Slovenia	0				131.631	131.631
Stati Uniti d'America	94.878					94.878
Spagna	52.065					52.065
Norvegia	12.443					12.443
Svizzera	8.215					8.215
San Marino	4.138					4.138
Grecia	3.536					3.536
Svezia	1.155					1.155
Ungheria	1.016					1.016
Cina	500					500
Totale	**4.317.049**	**11.401.416**	**256.001**	**0**	**3.380.383**	**19.354.849**

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 C.C.	F.do svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019	**307.918**	**0**	**307.918**
Utilizzo	(4.246)	0	(4.246)
Accantonamento	0	0	0
Saldo al 31/12/2020	**303.672**	**0**	**303.672**

Il fondo è stato utilizzato per la copertura delle rinunce ai crediti per i quali l'azione di recupero non ha dato esito positivo.

I criteri di conversione dei valori espressi in valuta sono riportati nella presente nota integrativa; non sussistono importi significativi dei crediti espressi in moneta estera.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
9.156.187	**13.039.038**	**(3.882.851)**

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	13.012.674	(3.867.344)	9.145.330
Conto postale	14.857	(14.857)	0

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Carte di Credito prepagate	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	9.093	1.764	10.857
Altre disponibilità	2.414	(2.414)	0
Totale	**13.039.038**	**(3.882.851)**	**9.156.187**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide del conto corrente bancario e i fondi per la cassa contanti.

Sul conto corrente è concesso fino al 31/12/2020 un affidamento di Euro 19.714.791 concordato alle medesime condizioni della convenzione già in vigore tra Provincia Autonoma di Trento e Unicredit Banca Spa e garantito da fideiussione della Provincia stessa.

A partire dal 01/01/2021 l'importo dell'affidamento è di Euro 19.226.975, concesso fino al 31/12/2021.

Le condizioni economiche per esito della gara per il servizio di tesoreria della Provincia Autonoma di Trento, aggiudicato al raggruppamento temporaneo d'imprese costituito da Unicredit e Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est a partire dal 1° gennaio 2015 sono le seguenti:

- tasso d'interesse sulle giacenze: media mensile dell'Euribor 3 mesi (365 giorni) determinato all'inizio di ciascun mese, sulla base del precedente, con capitalizzazione trimestrale;
- tasso d'interesse sulle anticipazioni: media mensile dell'Euribor 3 mesi (365 giorni) determinato all'inizio di ciascun mese, sulla base del precedente, aumentato del 2,625, con capitalizzazione annuale;
- commissioni di cui all'art. 117 bis del Testo Unico Bancario: sono escluse tutte le commissioni di massimo scoperto.

A partire dal 1° gennaio 2021, a seguito rinnovo della convenzione tra la Provincia Autonoma di Trento ed il raggruppamento temporaneo d'imprese costituito da Unicredit e Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est è previsto il miglioramento del tasso di interesse sulle anticipazioni di cassa, riducendo la maggiorazione – rispetto alla media mensile dell'Euribor 3 mesi (365 giorni) – dall'attuale 2,625 al 2,425.

Per una migliore comprensione dei flussi finanziari si veda il rendiconto finanziario che è parte integrante del presente documento.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
1.885.474	**1.859.733**	**25.741**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	1.859.733	1.859.733
Variazione nell'esercizio	3.302	22.439	25.741
Valore di fine esercizio	**3.302**	**1.882.172**	**1.885.474**

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Rateo attivi	Importo
Saldo imposta sostitutiva TFR	3.302
Totale	**3.302**

Risconti attivi	Importo
Costi per corsi universitari, bench fees e borse di studio	1.591.382
Assicurazioni	126.743
Canoni Software	51.167
Costi per Assegni di Ricerca	27.453
Altre Manutenzioni	17.360
Manutenzione Hardware	15.432
Manutenzione Attrezzature	14.216
Contributi Inail Studenti	11.966
Banche Dati e Servizi Elettronici	8.930
Ebook Online	7.800
Materiale Consumo Sistema Informatico	4.881
Affitti Passivi	2.031
Servizi Informatici	1.379
Altri di ammontare non apprezzabile	1.432
Totale	**1.882.172**

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.269.140	**2.269.142**	**(2)**

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione	120.000							120.000
Varie altre riserve	2.601.384				(2)			2.601.382
Totale altre riserve	**2.601.384**				**(2)**			**2.601.382**
Utili (perdite) portati a nuovo	(452.242)							(452.242)
Utile (perdita) dell'esercizio	0							0
Perdita ripianata nell'esercizio	0							0
Totale patrimonio netto	**2.269.142**	**0**	**0**	**0**	**(2)**	**0**	**0**	**2.269.140**

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo di gestione	2.601.384
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	**2.601.382**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo di dotazione	120.000	Costituzione	B	120.000	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Varie altre riserve	2.601.382	Costituzione		2.601.382	0	0
Totale altre riserve	**2.601.382**			**2.601.382**	**0**	**0**
Utili (perdite) portati a nuovo	(452.242)	Perdite anni 2007, 2008 e 2009	A, B	(452.242)	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0				0	0
Totale patrimonio netto	**2.269.140**			**2.269.140**		
Quota non distribuibile				**2.269.140**		
Residua quota distribuibile				**0**		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo di gestone	2.601.384	Costituzione	A, B	2.601.384	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)			(2)	0	0
Totale	**2.601.382**			**2.601.382**	**0**	**0**

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Fondo di dotazione	Fondo di gestione	Diff. da arrot. all'Euro	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) di esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2019)	**120.000**	**2.601.384**	**0**	**(452.242)**	**0**	**2.269.142**
Destinazione del risultato dell'esercizio						0
Altre variazioni:						0
- costit. f.do di gestione						0
- variaz. f.do di dotaz.						0
Risultato d'esercizio precedente						0
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2019)	**120.000**	**2.601.384**	**0**	**(452.242)**	**0**	**2.269.142**
Destinazione del risultato dell'esercizio						0
Altre variazioni:			(2)			(2)
- costit. f.do di gestione						0
- variaz. f.do di dotaz.						0
Risultato d'esercizio precedente						0
Alla chiusura dell'esercizio (31/12/2020)	**120.000**	**2.601.384**	**(2)**	**(452.242)**	**0**	**2.269.140**

FONDI PER RISCHI E ONERI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
977.526	**2.728.356**	**(1.750.830)**

Descrizione	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale Altri fondi
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.728.356	2.728.356
Variazioni nell'esercizio:					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	482.924	482.924
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	216.743	216.743
Altre variazioni	0	0	0	(2.017.011)	(2.017.011)
Totale variazioni	*0*	*0*	*0*	*(1.750.830)*	*(1.750.830)*
Valore di fine esercizio	**0**	**0**	**0**	**977.526**	**977.526**

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi ad utilizzi ed adeguamenti dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2020, pari a Euro 977.526, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Fondo rinnovi e arretrati	Fondo rischi e contenziosi	Fondo art. 5bis D.lgs 286/1998 immigrazione	Totale Altri fondi
Valore di inizio esercizio	388.020	2.336.336	4.000	2.728.356
Variazioni nell'esercizio:				
Accantonamento nell'esercizio	162.526	316.398	4.000	482.924
Utilizzo nell'esercizio	155.267	61.476	0	216.743
Altre variazioni	0	(2.017.011)	0	(2.017.011)
Totale variazioni	*7.259*	*(1.762.089)*	*4.000*	*(1.750.830)*
Valore di fine esercizio	**395.279**	**574.247**	**8.000**	**977.526**

Il Fondo rinnovi e arretrati è stato stanziato per far fronte a compensi maturati ma non ancora erogati al personale.

In particolare sono stati accantonati gli importi relativi a straordinari ed indennità al personale relativi agli ultimi mesi del 2020, nonché gli importi degli adeguamenti contrattuali del personale ricercatore e docente e altre componenti contrattuali maturate ma non ancora liquidate.

Gli utilizzi si riferiscono alle quote accantonate negli esercizi precedenti, liquidate nel corso del 2020.

Il Fondo rischi e contenziosi è stato iscritto valutando le cause ed i contenziosi già in corso o che hanno elevata probabilità di attivarsi. L'accantonamento del 2020 si riferisce in particolare a possibili evoluzioni negative su vertenze in materia di lavoro, mentre sono stati svincolati i fondi relativi alla causa per la gestione dell'impianto di teleriscaldamento, a seguito del ritiro definitivo della controparte dal ricorso in Cassazione.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati inoltre accantonati i fondi obbligatori ai sensi dell'art. 5 bis del D.lgs. 286/1998 Testo Unico sull'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero extra UE per la copertura delle spese di viaggio di rientro di ciascun lavoratore proveniente da Paesi al di fuori della Comunità Europea.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
227.804	**252.765**	**(24.961)**

La variazione è così costituita:

Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	252.765
Variazioni nell'esercizio:	
Accantonamento nell'esercizio	270.144
Utilizzo nell'esercizio	295.105
Altre variazioni	0
Totale variazioni	*(24.961)*
Valore di fine esercizio	**227.804**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Sono inoltre ricompresi in questa voce il valore del TFR su accantonamenti maturati ma non liquidati al personale, quali il rateo della 14^ mensilità ed i premi di produttività accantonati nell'anno.

DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
33.467.090	**30.000.203**	**3.466.887**

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	51	0	51	51	0	0
Acconti	3.067	(2.923)	144	144	0	0
Debiti verso fornitori	7.847.853	(762.355)	7.085.498	7.085.498	0	0
Debiti verso PAT	10.322.174	3.600.226	13.922.400	9.168.535	4.753.865	4.753.865
Debiti tributari	809.686	(203.493)	606.193	606.193	0	0
Debiti vs istituti previdenziali	1.692.573	(31.404)	1.661.169	1.661.169	0	0
Altri debiti	9.324.799	866.836	10.191.635	10.191.635	0	0
Totale	**30.000.203**	**3.466.887**	**33.467.090**	**28.713.225**	**4.753.865**	**4.753.865**

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2020, pari a Euro 51, si riferisce al saldo del conto corrente di appoggio per incassi con MAV, negativo alla data di chiusura per effetto dell'addebito di commissioni e bolli di fine periodo.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti da clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Debiti verso fornitori

La Fondazione si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti essendo irrilevanti gli effetti.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale, al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Fornitori Italia	3.912.146	3.642.445	269.701
Fornitori percipienti	475.896	332.916	142.980

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Fornitori esteri	215.878	139.346	76.532
Fatture da ricevere magazzino	8.316	7.914	402
Fatture da ricevere materiale di consumo	167.015	153.170	13.845
Fatture da ricevere servizi	2.306.247	3.572.062	(1.265.815)
Totale	**7.085.498**	**7.847.853**	**(762.355)**

Debiti verso Provincia Autonoma di Trento

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Per personale messo a disposizione	1.958.102	591.219	1.366.883
Per indennità premio di fine servizio	4.753.865	4.588.406	165.459
Acconti su progetti e convenzioni	22.028	232.170	(210.142)
Per interventi in conto capitale	2.731.722	963.471	1.768.251
Per interventi in conto capitale da residui	4.456.683	3.946.908	509.775
Altri debiti verso PAT	0	0	0
Totale	**13.922.400**	**10.322.174**	**3.600.226**

Debiti per personale messo a disposizione

Ammontano complessivamente ad Euro 1.958.102 e si riferiscono a quanto dovuto per il personale della PAT messo a disposizione per stipendi ed oneri dell'ultimo bimestre 2020, premi di produttività ed INAIL.

Debiti verso PAT per indennità premio fine servizio

L'importo di Euro 4.753.865 è stato iscritto a seguito di stima con riferimento alla quota dell'Indennità Premio di Fine Servizio che la Provincia Autonoma di Trento sarà tenuta ad erogare al proprio personale messo a disposizione della Fondazione, nel momento in cui cesserà dal servizio presso la medesima. La Provincia Autonoma di Trento provvederà quindi a chiedere alla Fondazione il rimborso della quota di tale indennità.

La scadenza di tale debito è superiore a 5 anni.

Acconti su progetti e convenzioni

Sono acconti ricevuti dalla Provincia Autonoma di Trento per specifici progetti finanziati con provvedimenti, per un importo complessivo di Euro 22.028.

Debiti per interventi in conto capitale e in conto capitale da residui

Si riferiscono alla quota di contributi in conto investimenti, assegnati tramite accordi di programma dalla Provincia Autonoma di Trento, non utilizzati alla data del 31/12/2020, complessivamente pari ad Euro 7.188.405, di cui Euro 114.841 per anticipazioni ricevute sul progetto FRUITOMICS.

Gli interventi saranno realizzati come da documento programmatico.

Per il dettaglio di tali residui per annualità e canale di finanziamento si veda apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Debiti tributari

La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute sui redditi erogati al personale dipendente, collaboratori e lavoratori autonomi, nonché il saldo della liquidazione mensile dell'iva, al netto degli acconti già versati nel corso del 2020 ed eventuali altri crediti d'imposta compensabili.

Per quanto riguarda il calcolo delle imposte e l'individuazione e la valutazione delle attività di tipo commerciale effettuate dalla Fondazione nel corso del 2020 si rimanda a quanto precisato nel paragrafo relativo alle imposte sul reddito d'esercizio.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Altri debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Verso personale per ferie non godute	485.059	439.161	45.898
Verso personale per ore flessibilità	668.300	675.455	(7.155)
Verso personale per mensilità aggiuntive	429.860	413.588	16.272
Verso personale per retribuzioni	150.909	159.992	(9.083)
Verso personale per trasferte	40.073	113.341	(73.268)
Depositi cauzionali	148.768	184.019	(35.251)
Debito per premio produttività	904.235	897.090	7.145
Anticipi per progetti e convenzioni	7.143.119	6.096.432	1.046.687
Debiti vs Partner per rendicontazioni	0	0	0
Altri debiti	221.312	345.721	(124.409)
Totale	**10.191.635**	**9.324.799**	**866.836**

Il Debito per premio produttività dipendenti, iscritto per un importo pari ad Euro 904.235, è stato individuato con riferimento ai vari contratti di lavoro in essere presso la Fondazione, effettuando specifiche stime per il premio di risultato e di partecipazione; non sono compresi i contributi previdenziali a carico dell'ente, riclassificati nei debiti verso istituti di previdenza.

Gli Anticipi per progetti e convenzioni rappresentano i debiti nei confronti di enti finanziatori, diversi dalla Provincia Autonoma di Trento, per acconti ricevuti relativamente ad attività di progetti di ricerca e sperimentazione.

I Debiti verso Partner per rendicontazioni rappresentano quote di finanziamento ricevute dai finanziatori ma che devono essere liquidate ai Partner dei progetti entro i termini previsti dai singoli bandi.

Nella voce Altri debiti sono compresi i debiti per personale messo a disposizione della Fondazione da Trentingrana Consorzio dei Caseifici Sociali Trentini s.c.a., Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e Consorzio La Trentina s.c.c..

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti vs Banche	Acconti ricevuti da clienti	Debiti verso fornitori	Debiti verso PAT	Debiti tributari	Debiti vs Istituti di Previdenza	Altri debiti	Totale debiti
Italia	51	144	6.848.357	13.922.400	606.193	1.661.169	5.312.458	28.350.772
Belgio							2.608.054	2.608.054
Austria			50.642				878.741	929.383
Francia			22.109				455.773	477.882
Paesi Bassi			6.719				293.845	300.564
Svizzera			8.594				224.710	233.304
Eire							200.945	200.945
Grecia							137.700	137.700
Regno Unito			40.101				47.522	87.623
Slovenia			49.621				6.495	56.116
Sud Africa			27.750					27.750
Norvegia							23.942	23.942
Nuova Zelanda			12.500					12.500
Germania			11.396					11.396
Stati Uniti d’America			1.539				1.450	2.989
Taiwan			2.628					2.628
Ungheria			2.600					2.600
Lussemburgo			942					942
Totale	**51**	**144**	**7.085.498**	**13.922.400**	**606.193**	**1.661.169**	**10.191.635**	**33.467.090**

I criteri di conversione dei valori espressi in valuta sono riportati nella presente nota integrativa; non sussistono importi significativi dei debiti espressi in moneta estera.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzia reale su beni della Fondazione (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
7.482.940	**8.300.232**	**(817.292)**

Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	327	8.299.905	8.300.232
Variazione nell'esercizio	7.825	(825.117)	(817.292)
Valore di fine esercizio	**8.152**	**7.474.788**	**7.482.940**

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Ratei passivi	Importo
Assicurazioni	4.484
Compensi Collaboratori	2.760
Altri di ammontare non apprezzabile	908
Totale	**8.152**

Risconti passivi	Importo
Residui su assegnazioni contributi anni precedenti	6.077.339
Risconto pluriennale su contributi in conto capitale	862.667
Servizi di alloggio e convitto	227.725
Contributi in conto esercizio	226.197
Convenzioni e collaborazioni	79.711
Sopravvenienze attive	1.149
Totale	**7.474.788**

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Sussistono, al 31/12/2020, risconti aventi durata superiore a cinque anni relativi ai contributi ricevuti sugli investimenti.

La distribuzione temporale dei risconti su contributi su investimenti è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Di cui oltre 5 anni
Risconto pluriennale su contributi in conto capitale	107.509	755.158	**862.667**	328.606

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
48.905.893	**50.964.925**	**(2.059.032)**

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.582.950	8.342.487	(1.759.537)
Variazioni rimanenze prodotti	135.758	(1.034)	136.792
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.109.683	878.680	1.231.003
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	157.106	132.968	24.138
Altri ricavi e proventi	39.920.396	41.611.824	(1.691.428)
Totale	**48.905.893**	**50.964.925**	**(2.059.032)**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Ricavi vini	1.513.497	1.848.644	(335.147)
Ricavi nazionali altri prodotti	51.859	42.326	9.533
Ricavi spumanti	320.426	305.279	15.147
Ricavi grappe e distillati	30.183	44.641	(14.458)
Cessione frutta	500.783	263.713	237.070
Cessione uva	72.596	92.108	(19.512)
Ricavi per altre prestazioni e servizi	1.682.885	1.646.852	36.033
Ricavi per attività di formazione	170.291	358.759	(188.468)
Tasse e contributi scolastici	274.812	262.072	12.740
Convenzioni e collaborazioni	1.642.169	2.947.427	(1.305.258)
Servizi di alloggio e convitto	345.975	557.331	(211.356)
Vendita monografie	2.460	850	1.610
Servizi di consulenza tecnica	579.709	614.360	(34.651)
Totale	**7.187.645**	**8.984.362**	**(1.796.717)**
Sconti	(604.695)	(641.875)	37.180
Totale	**6.582.950**	**8.342.487**	**(1.759.537)**

Il valore complessivo dei ricavi tipici dell'azienda agricola, pari ad Euro 2.092.050 al netto degli sconti, sono in flessione rispetto ai valori dell'anno precedente (-11,06%).

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" è costituita dai risultati della valutazione dei progetti di ricerca con finanziamento esterno. Il metodo utilizzato è il cost to cost, con cui si valorizza lo stato di avanzamento delle commesse in base alla proporzione tra costi diretti registrati e costi diretti pianificati.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Contributi provinciali ricerca (ADP Ricerca)	19.517.659	21.474.618	(1.956.959)
Contributi provinciali per istruzione, assistenza tecnica e servizi (ADP Agricoltura)	14.409.350	15.935.029	(1.525.679)
Contributi PAT per attività di supporto	147.512	80.000	67.512
Contributi PAT ADP integrativi	282.006	644.966	(362.960)
Altri contributi	2.352.863	1.480.954	871.909
Utilizzo contributi in conto impianti	111.913	158.663	(46.750)
Plusvalenze ordinarie da cessione beni ammortizzabili	29.658	1.050	28.608
Ricavi mensa aziendale	195.294	389.457	(194.163)
Altri ricavi	450.205	569.698	(119.493)
Altri proventi straordinari	2.423.936	877.389	1.546.547
Totale	**39.920.396**	**41.611.824**	**(1.691.428)**

Contributi provinciali per il funzionamento

Nel 2020 i contributi provinciali iscritti in bilancio con riferimento agli Accordi di Programma per la ricerca sono pari ad Euro 19.517.659 (di cui Euro 833.847 a valere sui residui non utilizzati dell'esercizio 2017 ed Euro 335.980 sui residui dell'esercizio 2018) rispetto a Euro 21.474.618 del 2019.

Per l'esercizio 2020 è stato iscritto il residuo della quota premiale riferita all'anno 2019, pari ad Euro 205.882, come da delibera della Giunta Provinciale n. 132 del 30/01/2020 ed allocata a contributi per investimenti.

I contributi provinciali iscritti in bilancio con riferimento agli Accordi di Programma per le attività di istruzione, assistenza tecnica e servizi sono pari ad Euro 14.409.350 (di cui Euro 412.322 a valere sui residui non utilizzati dell'esercizio 2018) rispetto ad Euro 15.935.029 dell'esercizio precedente.

Si evidenzia inoltre che sono stati iscritti fra i contributi per il funzionamento l'importo di Euro 147.512 per attività di supporto alla PAT e contributi per attività integrative dell'ADP complessivamente pari ad Euro 282.006. Sono attività integrative dell'ADP i corsi di Alta Formazione Tecnico superiore del verde e Alta formazione Tecnico superiore nel settore agroalimentare, settore delle bevande, oltre ad attività di monitoraggio delle fitopatologie.

Le assegnazioni per Accordo di Programma con la Provincia Autonoma di Trento, per il 2020 sono stati complessivamente pari ad Euro 40.930.965, così composti:

a) Euro 21.782.265 quota riferita alla ricerca, di cui 1.515.882 riallocati per investimenti;
b) Euro 568.700 quota riferita al finanziamento per le attività di Hub Innovazione Trentino;
c) Euro 18.380.000 quota riferita ad agricoltura ed istruzione per funzionamento, di cui 1.308.000 riallocati per investimenti;
d) Euro 200.000 per Alta Formazione Tecnico superiore del verde e Alta formazione Tecnico superiore nel settore agroalimentare, settore delle bevande

Il residuo dei contributi per funzionamento non utilizzati nell'anno sono stati iscritti tra i risconti passivi; la quota residua per investimenti, invece, è stata iscritta tra i debiti verso la Provincia.

Altri contributi

Sono iscritti in questa voce, complessivamente pari ad Euro 2.352.863, i contributi ricevuti per la realizzazione di progetti su bandi di enti provinciali, nazionali ed internazionali, nonché i cofinanziamenti per borse di studio ed assegni di ricerca. Si evidenza che la voce ricomprende il finanziamento ricevuto nell'esercizio da Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per l'accordo di collaborazione tecnologica stipulato in data 10 aprile 2020 per l'emergenza Coronavirus Covid-19, per Euro 173.043.

Utilizzo contributi in conto capitale

A fronte degli oneri relativi alle quote di ammortamento delle attrezzature e degli impianti acquisiti con contributi provinciali sino alla data del 31/12/2009 sono stati iscritti, con giro dai risconti passivi pluriennali sui contributi per investimenti, Euro 111.913 nella voce "Utilizzo contributi in conto impianti", che compensano le quote di ammortamento dei beni acquisti con i predetti contributi ed eventuale chiusura del fondo ammortamento dei beni dismessi.

Per le acquisizioni a partire dal 1° gennaio 2010 Fondazione iscrive il valore del contributo per investimenti a diretta riduzione del costo storico delle immobilizzazioni.

Altri ricavi

Sono ricompresi in questa le locazioni attive, i rimborsi per utenze degli edifici concessi in uso a terzi (gestore mensa, gestore distributori automatici, ecc.), rimborsi spese a vario titolo ricevuti dalla Fondazione.

Proventi straordinari

I proventi straordinari dell'anno 2020 comprendono insussistenza di passività per Euro 2.017.012 per svincolo della parte del Fondo Rischi e Contenziosi relativo alla causa per la gestione dell'impianto di teleriscaldamento, a seguito del ritiro definitivo della controparte dal ricorso in Cassazione; sono inoltre ricompresi in questa voce risarcimenti per danni ed operazioni di rettifica di valori riferiti ad esercizi precedenti.

La Fondazione ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 2.017.012. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella nel prosieguo della presente nota integrativa.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
48.687.450	**50.655.700**	**(1.968.250)**

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.258.592	2.657.657	600.935
Servizi	9.943.071	10.937.910	(994.839)
Godimento di beni di terzi	2.380.372	2.411.202	(30.830)
Salari e stipendi	18.476.528	18.878.815	(402.287)
Oneri sociali	5.108.020	5.248.745	(140.725)
TFR e Previdenza Complementare	1.320.047	1.400.360	(80.313)
Altri costi del personale	6.787.141	7.409.321	(622.180)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.646	7.033	(3.387)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	580.391	354.460	225.931
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ.	0	0	0
Variazione rimanenze materie prime	(35.179)	8.897	(44.076)
Accantonamento per rischi ed oneri	400.742	851.565	(450.823)
Oneri diversi di gestione	464.079	489.735	(25.656)
Totale	**48.687.450**	**50.655.700**	**(1.968.250)**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Servizi

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Trasporti	59.873	56.290	3.583
Utenze	1.310.795	1.408.479	(97.684)
Manutenzioni	1.293.029	1.177.477	115.552
Amministratori, Sindaci e Comitato	235.108	241.477	(6.369)
Trasferte	255.262	642.354	(387.092)
Addestramento, formazione	52.953	191.358	(138.405)
Pulizia e vigilanza	853.898	885.272	(31.374)
Servizi mensa aziendale	597.057	1.046.616	(449.559)
Spese per attività di audit	26.033	45.406	(19.373)
Collaborazioni occasionali e professionali	250.814	417.655	(166.841)
Spese legali e notarili	7.213	9.545	(2.332)
Elaborazione paghe	66.676	78.688	(12.012)
Servizi Amministrativi	24.247	31.970	(7.723)
Consulenze tecniche e scientifiche	50.252	31.967	18.285
Servizi tecnici e scientifici	149.571	163.490	(13.919)
Consulenze organizzative e direzionali	11.990	22.424	(10.434)
Spese postali e bancarie	44.871	59.087	(14.216)

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Assicurazioni	327.192	318.798	8.394
Biblioteca e banche dati elettroniche	95.443	91.448	3.995
Pubblicazioni	212.378	220.705	(8.327)
Spese per analisi, prove e laboratorio	177.016	199.782	(22.766)
Spese Informatiche	410.514	438.273	(27.759)
Spese per corsi universitari	2.224.153	1.663.137	561.016
Borsisti	0	2.500	(2.500)
Servizi per Brevetti	143.876	86.030	57.846
Altri servizi	1.062.857	1.407.682	(344.825)
Totale	**9.943.071**	**10.937.910**	**(994.839)**

Costi per il godimento di beni di terzi

Gli oneri complessivi, pari ad Euro 2.380.372, sono principalmente dovuti alle locazioni corrisposte alla Patrimonio del Trentino Spa per gli immobili. Dette locazioni sono calcolate in misura pari al 2% del valore degli immobili.

Locazioni passive sono dovute inoltre per le varie strutture periferiche utilizzate per l'assistenza tecnica, per i terreni di proprietà della Fondazione de Bellat a Castelnuovo Valsugana (TN), per i locali del BIC di Mezzolombardo (TN) ed altri appezzamenti di terreno.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La quota accantonata ai fini TFR e Previdenza Complementare è pari ad Euro 1.320.047, di cui quota parte pari ad Euro 1.650 è confluita nel fondo aziendale (a titolo di rivalutazione del fondo preesistente), Euro 84.021 si riferiscono ad accantonamenti per competenze che saranno liquidate nell'esercizio successivo e la restante parte è stata versata ai fondi complementari pensionistici ed alla tesoreria INPS.

Gli altri costi del personale, per totali Euro 6.787.141 comprendono i costi per il personale messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento, dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, dal Trentingrana Consorzio dei Caseifici Sociali Trentini e dal Consorzio La Trentina, inclusi gli accantonamenti indennità di fine servizio e indennità arretrate degli stessi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti esposti sono calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva. Il valore si riferisce alle immobilizzazioni acquisite fino al 31/12/2009 e a quelle acquistate negli anni successivi per attività non finanziate da Accordo di Programma stipulato con la Provincia di Trento. Per tutti gli altri investimenti, a partire dal 1° gennaio 2010, la Fondazione registra l'intero contributo spettante direttamente a storno del costo storico dell'immobilizzazione, senza pertanto generare alcuna quota di ammortamento.

Si fa presente che per quanto sopra esposto, tra i ricavi, nella voce "Utilizzo contributi in conto impianti", sono riportati, tra gli altri, Euro 111.913 che compensano e sterilizzano le quote di ammortamento dei beni acquisti con contributi in conto capitale la cui iscrizione in bilancio è avvenuta precedentemente all'01/01/2010.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sulla base delle valutazioni del presunto valore di realizzo e tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole, non si è ritenuto necessario adeguare il fondo svalutazione crediti, iscritto a rettifica del valore nominale dei crediti di Stato Patrimoniale.

Accantonamento per rischi

L'accantonamento si riferisce a quanto stanziato al Fondo Rischi e Contenziosi, valutato sulla base delle istanze e delle informazioni alla data di approvazione del presente documento ed agli oneri maturati ma non ancora erogati al personale, quali straordinari ed indennità relativi agli ultimi mesi del 2020 ed adeguamenti contrattuali del personale ricercatore e docente.

Oneri diversi di gestione

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte e tasse (di registro, bolli, brevetti)	90.586	90.207	379
Abbonamenti a riviste e periodici	295.819	301.792	(5.973)
Minusvalenze ordinarie da cessione beni ammortizzabili	0	0	0
Risarcimento danni a terzi e franchigie	0	0	0
Oneri straordinari	77.013	94.423	(17.410)
Altri	661	3.313	(2.652)
Totale	**464.079**	**489.735**	**(25.656)**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
11.365	**(22.887)**	**34.252**

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione	4.267	4.438	(171)
Proventi diversi dai precedenti	8.158	9.028	(870)
(Interessi e altri oneri finanziari)	0	(33.540)	33.540
Utili (perdite) su cambi	(1.060)	(2.813)	1.753

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Totale	**11.365**	**(22.887)**	**34.252**

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi	**0**
Dividendi	***4.267***
CSQA Certificazioni Srl	4.267
Totale	**4.267**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre
Interessi bancari e postali	50
Altri proventi	8.108
Totale	**8.158**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Non sussistono interesso o altri oneri su operazioni finanziarie per l'esercizio 2020.

Utili e perdite su cambi

Gli utili e le perdite su cambi iscritte alla voce 17-bis del Conto Economico rappresentano:

a) per i crediti e debiti espressi in valuta estera, la differenza di cambio tra la data in cui sono sorti e la data in cui sono stati effettivamente incassati o liquidati ed è complessivamente pari ad Euro 819 di perdite;

b) per le attività e passività non ancora incassate o liquidate alla data del 31/12/2020 la differenza di cambio tra la data in cui sono sorti ed il cambio a pronti alla data di chiusura del bilancio e sono complessivamente pari ad Euro 241 di perdite.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(2.500)	**0**	**(2.500)**

Svalutazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni

Di immobilizzazioni finanziarie	(2.500)	0	(2.500)
Totale	**(2.500)**	**0**	**(2.500)**

Nel corso dell'esercizio è stata svalutata la quota relativa all'aumento di capitale, effettuato nel 2019 a seguito di trasformazione da consorzio a fondazione, della Hub Innovazione Trentino in considerazione della dubbia possibilità di ricollocazione sul mercato della quota.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	2.017.012	Svincolo accantonamento a Fondo Rischi e contenziosi in corso
Totale	**2.017.012**	

A seguito del ritiro della controparte della causa per la gestione dell'impianto di teleriscaldamento dal ricorso in Cassazione, la Fondazione ha provveduto a svincolare i fondi ricevuti a titolo di risarcimento per le sentenze di primo e secondo grado, al netto delle spese sostenute, prudenzialmente accantonati a Fondo Rischi negli esercizi dal 2017 al 2019.

Costi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sussistono nell'esercizio costi di entità o incidenza eccezionale.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
227.308	**286.338**	**(59.030)**

Di seguito il dettaglio delle voci di imposta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	**227.308**	**286.338**	**(59.030)**

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
IRES	3.208	3.208	0
IRAP	224.100	283.130	(59.030)
Imposte differite (anticipate):	**0**	**0**	**0**
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Totale	**227.308**	**286.338**	**(59.030)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio per l'IRAP per Euro 224.100 oltre ad Euro 3.208 per IRES sui terreni agricoli in uso e fabbricati.

L'imponibile fiscale IRES relativo alle attività commerciali, calcolato secondo il criterio dell'art. 144 del TUIR, è pari ad Euro 0. Non è pertanto dovuta alcuna IRES, ad eccezione della quota sui redditi agrari dei terreni in uso e dei fabbricati.

Ai fini IRAP si è provveduto ad applicare i seguenti metodi:

- per le attività istituzionali si è applicato il *metodo retributivo*, ovvero il valore aggiunto imponibile IRAP come somma di componenti che hanno la natura economica di retribuzioni per prestazioni di lavoro;
- per le attività commerciali si è applicato il *metodo analitico* secondo cui il valore aggiunto imponibile IRAP è determinato dal confronto algebrico tra i proventi e gli oneri della produzione con l'esclusione delle voci non deducibili.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e per l'IRAP.

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da contabilità sezionale	(629.490)	
Onere fiscale teorico (%)	24%	2,68%
Risultato prima delle imposte	(629.490)	
Val. della produzione (*attività istituz.*), al netto delle deduzioni		11.192.636
Val. della produzione (*attività comm.*), al netto delle deduzioni		4.140.429
Onere fiscale teorico (aliquota base)	**0**	**410.926**
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	241.903	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(259.680)	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi (*attività commerciali*)	647.267	(6.065.321)
Imponibile fiscale	**0**	**9.267.744**

Descrizione	IRES	IRAP
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Reddito agrario dei terreni	*15.574*	
Rendita dei fabbricati strumentali	*11.161*	
Reddito imponibile complessivo	26.735	
Imposte correnti (aliquota base)	**6.416**	**248.376**
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	3.208	24.276
Imposte correnti effettive	**3.208**	**224.100**

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate a fronte della perdita fiscale ai fini IRES degli esercizi precedenti non sono state rilevate non sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la Fondazione conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Esercizio 31/12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRES	Esercizio 31/12/2020 Effetto fiscale IRES	Esercizio 31/12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRES	Esercizio 31/12/2019 Effetto fiscale IRES	Esercizio 31/12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Esercizio 31/12/2019 Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo						
- dell'esercizio	0		0			
- di esercizi precedenti	1.142.640		1.142.640			
TOTALE	**1.142.640**		**1.142.640**			
Perdite recuperabili	0		0			
Aliquota fiscale	***12%***	**0**	***12%***	**0**	**0**	**0**

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	0			0		

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
di esercizi precedenti	1.142.640	12%	0	1.142.640	12%	0
Totale perdite fiscali	**1.142.640**			**1.142.640**		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0			0		

Non sono state iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili di esercizi precedenti in quanto non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

ATTIVITÀ COMMERCIALE

L'articolo 9 della legge istitutiva della Fondazione Edmund Mach (L.P. 2 agosto 2005, n.14) stabilisce che la medesima, dotata di personalità giuridica di diritto privato, si configura quale "Ente di interesse pubblico senza fini di lucro".

Accanto a funzioni istituzionali stabilite dal comma 2 del medesimo articolo e aventi natura non commerciale, vi sono altre attività, di carattere secondario e non prevalente, che per natura oggettiva o per l'instaurarsi di rapporti sinallagmatici fra le parti, hanno natura commerciale e rilevanza ai fini IVA.

Hanno natura oggettivamente commerciale e sono soggette ad IVA le attività di Mensa e Convitto.

Hanno natura commerciale, in quanto realizzate a fronte di corrispettivi, le consulenze e le attività di analisi chimico/agrarie effettate dai laboratori, le attività di ricerca e sperimentazione scientifica effettuate sulla base di contratti e convenzioni per le quali sia stabilito uno specifico compenso, altre attività di vario tipo effettuate a fronte dell'instaurarsi di rapporti sinallagmatici fra le parti.

L'attività agricola effettuata dalla Fondazione ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ha natura non commerciale e il reddito prodotto è quello agrario, ma assume rilevanza ai fini IVA.

L'art. 14 della legge istitutiva stabilisce che le Fondazioni, se esercitano attività commerciali, sono tenute alla chiara individuazione e separazione delle attività. Peraltro la voce "*ribaltamenti*", che discende dalle rilevazioni contabili dei fatti di gestione della parte "istituzionale/non commerciale", eseguite secondo la cronologia temporale con cui essi si susseguono ed a fronte dei quali – nell'ambito delle attività concordate nell'Accordo di Programma e declinate poi nei vari Piani attuativi annuali – la Fondazione riceve i relativi contributi, può essere misurata esclusivamente al termine dell'esercizio, sulla scorta delle informazioni dell'incidenza anche su dette attività commerciali dei costi promiscui sostenuti e facendo riferimento altresì alle prescrizioni della normativa tributaria. Al netto di tale *componente negativo indiretto*, il risultato ante imposte per l'esercizio 2019 ammonterebbe ad Euro 2.076.979.

Ciò premesso nelle tabelle allegate vengono riportati i bilanci riepilogativi di costi e ricavi inerenti l'attività commerciale al netto dell'Azienda Agricola:

Confronto 2020 – 2019	TOTALE	
	2020	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.995.467	5.466.476
Variazione delle rimanenze	274.845	(340.414)
Incrementi per lavori interni	-	0
Contributo da AdP	3.657.227	3.864.603
Altri ricavi	432.967	653.239
Valore della produzione	**8.360.506**	**9.643.904**
Costi per materie prime	(322.820)	(415.476)
Costi per servizi	(1.330.082)	(2.122.049)
Costi per godimento beni di terzi	(6.249)	(8.285)
Borse di studio	0	(19.000)
Costi per il personale	(4.622.856)	(4.916.997)
Ammortamenti e svalutazioni	0	0
Variazione delle rimanenze	0	0
Accantonamento per rischi	0	0
Oneri diversi di gestione	(2.011)	(5.111)
Ribaltamenti di oneri indiretti	**(2.852.740)**	**(3.328.595)**
Costi della produzione	**(9.136.758)**	**(10.815.513)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**(776.252)**	**(1.171.609)**
Proventi e oneri finanziari	491	694
Risultato ante imposte	**(775.761)**	**(1.170.915)**
Imposte correnti	(112.833)	(120.419)
Risultato di periodo	**(888.594)**	**(1.291.334)**

Per quanto riguarda l'attività agricola viene rilevato il solo reddito agrario determinato ai sensi dell'art. 32 del TUIR; nulla è dovuto a titolo di reddito dominicale per i terreni agricoli utilizzati, in quanto la proprietà degli stessi è di Patrimonio del Trentino Spa, Fondazione de Bellat ed altri.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Dipendenti	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati (quadri, amministrativi e tecnici)	198	204	(6)
Operai	24	30	(6)
Ricercatori/tecnologi-sperimentatori	163	175	(12)
Docenti	81	81	0
Totale	**467**	**491**	**(24)**

Presso la Fondazione Edmund Mach operano altresì:
- personale a tempo indeterminato inquadrato nel ruolo del personale della Provincia Autonoma di Trento messo a disposizione presso la Fondazione;
- personale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento, con contestuale messa a disposizione presso la Fondazione;
- n. 1 unità distaccata da Trentingrana Consorzio dei Caseifici Sociali Trentini s.c.a.;
- n. 1 unità distaccate dal Consorzio La Trentina s.c.c..

Personale a disposizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati (direttori, amministrativi e tecnici)	98	101	(3)
Operai	7	8	(1)
Ricercatori/tecnologi-sperimentatori	16	18	(2)
Docenti	22	23	(1)
Totale	**144**	**151**	**(7)**

Nell'esercizio, inoltre la Fondazione si è avvalsa dell'opera di 2 Collaboratori con contratto assimilato a dipendenti.

I contratti collettivi di lavoro applicati alla dotazione complessiva (proprio, a disposizione, distaccato) del personale della Fondazione Edmund Mach sono i seguenti:
- **Personale dirigenziale**: il *C.C.N.L. dirigenti di aziende produttrici di beni o servizi*; il *C.C.P.L. per il personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali* per il personale della Provincia Autonoma di Trento messo a disposizione; il *CCPL dirigenza medica e veterinaria* per il personale dirigente medico e veterinario messo a disposizione dall'A.P.S.S.;
- **Personale impiegatizio**: il *C.C.P.L. per il personale delle Fondazioni di cui alla l.p. n. 14/2005*, il *C.C.N.L. ed integrativo territoriale quadri ed impiegati agricoli*; il *C.C.N.L. giornalisti*; per il

personale messo a disposizione: il *CCPL direttori della Provincia e Enti strumentali* per i direttori; il *CCPL Autonomie locali - area non dirigenziale* per il restante personale non dirigenziale; il *C.C.P.L per il personale dipendente dai Caseifici Sociali della Provincia di Trento* per il personale del CONCAST distaccato;

- **Personale operaio**: il *C.C.P.L. per il personale delle Fondazioni di cui alla l.p. n. 14/2005*; il *C.C.N.L. ed integrativo territoriale operai agricoli*; il *CCPL Autonomie locali - area non dirigenziale* per il personale provinciale messo a disposizione; il *CCNL del personale non dirigente del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazion*e per il personale del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura messo a disposizione;
- **Personale ricercatore/tecnologo**: il *C.C.P.L. per il personale delle Fondazioni di cui alla l.p. n. 14/2005*; il *C.C.P.L. comparto ricerca* per il personale messo a disposizione;
- **Personale docente**: il *C.C.P.L. per il personale docente del Centro Istruzione e Formazione della Fondazione Edmund Mach di cui alla l.p. n. 14/2005* di data 8.06.2009; il *C.C.P.L. per il personale del comparto scuola - area del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria della Provincia Autonoma di Trento* - secondo quanto previsto per il personale docente del Centro scolastico del soppresso Istituto Agrario - per il personale messo a disposizione.

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E REVISORI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, al comitato scientifico, all'organo di controllo e all'organismo di vigilanza.

	Consiglio di amministrazione	Comitato scientifico	Organismo di vigilanza	Collegio dei revisori
Compensi	167.755	20.542	14.150	34.478
Anticipazioni	0	0	0	0
Crediti	0	0	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0	0	0
Totale	**167.755**	**20.542**	**14.150**	**34.478**

Organi collegiali	Compensi	Oneri	Rimborsi	Totale
Consiglio di amministrazione	138.805	27.132	1.818	167.755
Comitato scientifico	17.000	3.542	0	20.542
Organismo di vigilanza	11.500	2.650	0	14.150
Totale	**167.305**	**33.324**	**1.818**	**202.447**

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETA' DI REVISIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai revisori legali e da entità appartenenti alla sua rete.

Si evidenza che, con delibera della Giunta Provinciale n. 787 del 9 maggio 2018, è stata integrata la deliberazione n. 3076 del 23 dicembre 2010, esplicitando che, ai sensi degli statuti delle Fondazioni di ricerca, il collegio dei revisori svolge attività di revisione legale dei conti.

	Valore
Revisori legali dei conti annuali	34.478
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti ai revisori legali	**34.478**

Organi collegiali	Compensi	Oneri	Rimborsi	Totale
Collegio dei revisori	26.800	7.304	374	34.478
Totale	**26.800**	**7.304**	**374**	**34.478**

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Descrizione	Importo
Impegni	0
Garanzie	790.955
di cui reali	0
Passività potenziali (beni di terzi)	8.725.745
Totale	**9.516.700**

Le garanzie sono riferite a fideiussioni a favore del Consorzio Innovazione Frutta. Due fideiussioni a

valere su fido per complessivi Euro 193.560 (di cui Euro 32.260 con validità a tempo indeterminato salvo revoca ed Euro 161.300 con validità fino al 01/09/2021); tre sottoscritte per complessivi Euro 597.395 a garanzia degli impegni ed anticipi ricevuti dal Consorzio nell'ambito progetto "Apple&Berry", finanziato su legge provinciale n. 6/1999 dalla Provincia Autonoma di Trento e con validità fino a svincolo da parte dell'ente finanziatore del progetto.

Il valore delle fideiussioni è stato calcolato pro-quota rispetto alla partecipazione della Fondazione nel consorzio.

La voce "beni di terzi" è prevalentemente riferita ai beni mobili di proprietà della Provincia Autonoma di Trento concessi in uso alla Fondazione mediante specifica convenzione; il valore fa riferimento alla perizia asseverata sui beni dell'ex Istituto Agrario di San Michele all'Adige e dell'ex Centro di Ecologia Alpina transitati alla Provincia al momento della loro soppressione, ridotto in ragione delle eliminazioni di beni effettuate nel corso dell'anno per obsolescenza.

Sono inoltre ricompresi in questa voce beni concessi in comodato alla Fondazione da altri enti o imprese.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni.

La Fondazione nel promuovere, realizzare e sviluppare, senza scopo di lucro, le proprie attività, si avvale come principale fonte di finanziamento dei contributi erogati dalla Provincia Autonoma di Trento.

Tali contributi sono principalmente erogati tramite Accordi di Programma approvati, unitamente ai relativi quadri economico-finanziari, dalla Giunta Provinciale di Trento.

Come meglio dettagliato nella nota integrativa crediti e debiti, costi e ricavi verso la Provincia Autonoma riguardano principalmente:
- contributi in conto esercizio per il funzionamento;
- contributi in conto capitale a sostegno degli investimenti;
- costi del personale della Provincia Autonoma messo a disposizione.

Per quanto riguarda i rapporti posti in essere nel corso dell'esercizio 2020 con gli enti, società ed agenzie del Sistema Provinciale Trentino, si veda la seguente tabella riassuntiva:

Denominazione	Attività	Passività	Costi	Ricavi
Agenzia Provinciale per i Pagamenti	225.019	-	-	34.979
Agenzia Provinciale per le Foreste Demaniali	-	-	-	540
Cassa Provinciale Antincendi	-	-	150	-
Consiglio della Provincia Autonoma di Trento	-	-	-	736

Denominazione	Attività	Passività	Costi	Ricavi
Fondazione Bruno Kessler	298.922	158.661	3.634	-
Itea	-	-	-	-
Museo degli Usi e Costumi	-	-	-	-
Museo delle Scienze	-	-	884	179
Opera Universitaria	47	-	-	973
Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino	-	-	2	23.998
Patrimonio del Trentino	2.031	292.913	2.227.503	-
Trentino Digitale	-	19.628	164.583	-
Trentino Marketing	-	-	-	1.480
Trentino Sviluppo	-	1.847	33.820	3.563
Trentino School of Management	-	10.638	9.658	-
Totale complessivo	**526.019**	**483.687**	**2.440.234**	**66.448**

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Fondazione, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Le tabelle che seguono evidenziano, in sintesi, il movimento dei contributi assegnati su Accordo di Programma dalla Provincia Autonoma di Trento, con i relativi incassi ed utilizzi, al fine di determinare i crediti, debiti e risconti passivi generatisi dall'attività svolta nel corso del 2019 e presenti in bilancio al 31 dicembre 2020.

Il residuo complessivo nei confronti della PAT, pari a euro 13.150.903, si compone di:

- Investimenti programmati, per euro 7.073.564, in parte già in fase di esecuzione: si tratta di debiti in conto capitale nei confronti della PAT.
- Risconti passivi, per euro 6.077.339: si tratta di quote di contributi su Accordi di Programma rinviate per competenza agli esercizi successivi, in particolare in correlazione alla copertura di costi previsti sul budget triennale 2021-2023, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 10 dicembre 2020 e dalla Giunta provinciale in data 29 gennaio 2021 con deliberazione n. 113.

Ulteriori dettagli sono indicati nella relazione annuale sulle attività 2020.

TABELLA DEI RESIDUI VERSO LA PAT PER ACCORDI DI PROGRAMMA

Valori in unità di euro	ASSEGNAZIONI			UTILIZZI		RIALLOCAZIONI		RESIDUO-RISCONTI PASS.	
	totale	investimenti	esercizio	investimenti	esercizio	investimenti	esercizio	investimenti	esercizio
Contributo Alta Formazione 2020	200.000	-	200.000	-	200.000	-	-	-	-
Accordo di programma 2011:									
Servizio Università e Ricerca Scientifica	26.444.062	2.938.034	23.506.028	3.862.288	21.317.877	968.860	(2.188.151)	**44.606**	-
Servizio Vigilanza	20.620.514	1.520.000	19.100.514	1.696.609	18.800.514	176.609	(300.000)	-	-
Accordo di programma 2012:									
Servizio Università e Ricerca Scientifica	25.430.000	1.728.738	23.701.262	3.906.807	20.708.601	2.188.151	(2.992.661)	**10.082**	-
Servizio Vigilanza	20.569.000	1.500.000	19.069.000	1.771.573	18.636.340	300.000	(432.660)	**28.427**	-
Accordo di programma 2013:									
Servizio Università e Ricerca Scientifica	24.658.000	984.500	23.673.500	2.998.340	23.667.024	2.013.840	(6.476)	-	-
Servizio Vigilanza	19.940.000	1.425.000	18.515.000	1.791.936	17.701.552	432.660	(813.448)	**65.724**	-
Accordo di programma 2014:									
Servizio Istr.e form.2° grado e Università	22.292.000	273.000	22.019.000	279.476	22.941.799	6.476	922.799	-	-
Servizio Agricoltura	19.617.000	1.472.000	18.145.000	2.261.503	17.241.163	813.448	(903.837)	**23.945**	-
Accordo di programma 2015:									
Quota Ricerca	22.262.000	202.000	22.060.000	258.022	21.214.998	56.022	(845.002)	-	-
Quota Agricoltura e Istruzione	18.808.000	618.000	18.190.000	1.327.164	17.062.209	903.837	(1.127.791)	**194.673**	-
Accordo di programma 2016:									
Quota Ricerca	22.980.813	346.799	22.634.014	1.147.697	21.864.172	845.002	(769.842)	**44.104**	-
Quota Agricoltura e Istruzione	18.227.000	556.000	17.671.000	1.378.262	16.855.928	1.127.791	(815.072)	**305.529**	-
Finanziamento HIT 2016	304.450	-	304.450	-	304.450	-	-	-	-
Accordo di programma 2017:									
Quota Ricerca	22.480.941	673.000	21.807.941	798.751	21.356.358	156.102	(451.583)	**30.351**	-
Quota Agricoltura e Istruzione	18.096.532	309.000	17.787.532	627.000	16.441.542	318.000	(1.345.990)	-	-
Finanziamento HIT 2017	442.882	-	442.882	-	442.882	-	-	-	-
Accordo di programma 2018:									
Quota Ricerca	20.700.233	652.812	20.047.422	782.550	18.062.461	602.223	(633.461)	**472.485**	**1.351.500**
Quota Agricoltura e Istruzione	17.331.000	629.000	16.702.000	1.026.669	16.063.424	919.089	(638.576)	**521.420**	-
Finanziamento HIT 2018	362.195	-	362.195	-	362.195	-	-	-	-
Accordo di programma 2019:									
Quota Ricerca	21.700.696	374.000	21.326.696	135.728	20.029.664	324.040	(97.032)	**562.312**	**1.200.000**
Quota Agricoltura e Istruzione	17.022.000	-	17.022.000	163.323	15.607.930	717.797	(564.070)	**554.474**	**850.000**
Finanziamento HIT 2019	624.500	-	624.500	-	624.500	-	-	-	-
Accordo di programma 2020:									
Quota Ricerca	20.266.383	1.515.883	18.750.500	245.919	17.841.632	519.552	-	**1.789.516**	**908.868**
Quota Agricoltura e Istruzione	17.072.000	1.308.000	15.764.000	290.904	13.997.029	1.408.820	-	**2.425.916**	**1.766.971**
Finanziamento HIT 2020	506.200	-	506.200	-	506.200	-	-	-	-
TOTALE								**7.073.564**	**6.077.339**

TABELLA DEI CREDITI VERSO LA PAT PER ACCORDI DI PROGRAMMA

Valori in unità di euro	ASSEGNAZIONI			INCASSI/COMPENSAZIONI		CREDITI	
	totale	investimenti	esercizio	investimenti	Esercizio	investimenti	esercizio
Contributo Alta Formazione 2015	130.792	-	130.792	-	130.792	-	-
Contributo Alta Formazione 2017	207.100	-	207.100	-	207.100	-	-
Contributo Alta Formazione 2018	200.000	-	200.000	-	-	-	**200.000**
Contributo Alta Formazione 2019	200.000	-	200.000	-	-	-	**200.000**
Contributo Alta Formazione 2020	200.000	-	200.000	-	-	-	**200.000**
Accordo di programma 2013:							
Servizio Università e Ricerca Scientifica	24.658.000	984.500	23.673.500	984.500	23.673.500	-	-
Servizio Vigilanza	19.940.000	1.425.000	18.515.000	1.425.000	18.515.000	-	-
Accordo di programma 2014:							
Servizio Istr.e form.2° grado e Università	22.292.000	273.000	22.019.000	273.000	22.019.000	-	-
Servizio Agricoltura	19.617.000	1.472.000	18.145.000	1.472.000	18.145.000	-	-
Accordo di programma 2015:							
Quota Ricerca	22.262.000	202.000	22.060.000	202.000	22.060.000	-	-
Quota Agricoltura e Istruzione	18.808.000	618.000	18.190.000	618.000	18.190.000	-	-
Accordo di programma 2016:							
Quota Ricerca	22.980.813	346.799	22.634.014	346.799	22.634.014	-	-
Quota Agricoltura e Istruzione	18.227.000	556.000	17.671.000	556.000	17.671.000	-	-
Finanziamento HIT 2016	304.450	-	304.450	-	304.450	-	-
Accordo di programma 2017:							
Quota Ricerca	22.480.941	673.000	21.807.941	673.000	21.807.941	-	-
Quota Agricoltura e Istruzione	18.096.532	309.000	17.787.532	309.000	17.787.532	-	-
Finanziamento HIT 2017	442.882	-	442.882	-	442.882	-	-
Accordo di programma 2018:							
Quota Ricerca	20.700.233	652.812	20.047.422	652.812	20.047.422	-	-
Quota Agricoltura e Istruzione	17.331.000	629.000	16.702.000	578.800	16.702.000	**50.200**	-
Finanziamento HIT 2018	362.195	-	362.195	-	362.195	-	-
Accordo di programma 2019:							
Quota Ricerca	21.700.696	374.000	21.326.696	374.000	21.326.696	-	-
Quota Agricoltura e Istruzione	17.022.000	-	17.022.000	120.000[1]	16.902.000	-	-
Finanziamento HIT 2019	624.500	-	624.500	-	624.500	-	-
Accordo di programma 2020:							
Quota Ricerca	20.266.383	1.515.883	18.750.500	205.883	11.529.790	**1.310.000**	**7.220.710**
Quota Agricoltura e Istruzione	17.072.000	1.308.000	15.764.000	258.000	15.764.000	**1.050.000**	-
Finanziamento HIT 2020	506.200	-	506.200	-	62.450	-	**443.750**
TOTALE						**2.410.200**	**8.264.460**

[1] Valore iscritto tra i crediti per investimenti per effetto delle riallocazioni.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-quater, C.c.)

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 9 del 8 gennaio 2021 è stato nominato il nuovo Consiglio di amministrazione della Fem.

Con deliberazione n. 1 del 5 gennaio 2021 è stato nominato il vice presidente del Consiglio di amministrazione.

Con deliberazione n. 2 del 5 gennaio 2021 è stato nominato il nuovo comitato scientifico.

Con deliberazioni del 30 marzo 2020 è stato nominato il nuovo dirigente del Centro Ricerca e Innovazione ed è stata attivata la procedura di selezione del nuovo dirigente del Centro Istruzione e Formazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 113 del 6 marzo 2021 integrata con deliberazione n.485 del 26 marzo 2021, sono stati approvati il piano di attività ed il budget economico triennale 2021-2023, con relativa assegnazione di risorse per il 2021.

Tenuto conto dell'emergenza Covid 19 in atto, le attività della Fondazione sono continuate pur con alcuni rallentamenti e difficoltà. Come già evidenziato, in sede di approvazione della prima trimestrale si procederà a valutare l'entità di eventuali variazioni del budget 2021.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati ricevuti *sovvenzioni, sussidi, vantaggi,* contributi o aiuti, non aventi carattere generale (Accordi di Programmi) e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati, da:

- pubbliche amministrazioni
- da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate;
- da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate

per un importo pari a Euro 1.986.320. Sono esclusi i contributi/sussidi di importo inferiore a 10.000 euro.

Denominazione	Contributo	Finanziamento Progetto	Totale
Agenzia Demanio Provinciale	-	76.784	76.784
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AGEA	185.182	-	185.182
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento	-	173.045	173.045
Centro di Sperimentazione Laimburg	67.068	-	67.068
Enea Agenzia Nazionale per Le Nuove Tecnologie, L'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile	-	18.572	18.572
ERSAF - Ente Regionale per I Servizi all'Agricoltura e alle Foreste	11.377	14.750	26.127
GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino	-	115.067	115.067
Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali	137.520	88.639	226.159
Provincia Autonoma di Trento	64.979	724.696	789.675
Universita' Ca' Foscari di Venezia	-	34.845	34.845
Universita' degli Studi di Foggia	41.613	-	41.613
Universita' degli Studi di Trento	185.004	-	185.004
Universita' degli Studi di Udine	-	29.600	29.600
Universita' degli Studi di Verona	-	17.579	17.579
Totale complessivo	**692.743**	**1.293.577**	**1.986.320**

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il bilancio per l'esercizio 2020 si chiude in pareggio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

- dott. Mirco Maria Franco Cattani -

F.to

VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO 2020

1. DIRETTIVE PER LE FONDAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO B DELLA DELIBERA 1831/2019

La Fondazione ha esteso le presenti direttive nei confronti dei soggetti che, tramite l'Accordo di programma, ricevono finanziamenti provinciali e svolgono in via prevalente attività di ricerca. In particolare le direttive sono state estese a Hub Innovazione Trentino Fondazione (in sigla Hit), che procederà all'attestazione specifica in sede di approvazione del bilancio d'esercizio da parte dell'assemblea dei soci.

a. Trasferimenti provinciali

La fondazione ha iscritto nel proprio bilancio un volume di trasferimenti provinciali coerente con le somme stanziate sul bilancio della Provincia. Nel dettaglio:

STANZIAMENTI PAT		
ASSEGNAZIONI ADP		**2020**
ADP RICERCA	FUNZIONAMENTO	18.750.500
	INVESTIMENTO	1.310.000
ADP RICERCA - HIT	FUNZIONAMENTO	506.200,00
ADP AGRICOLTURA	FUNZIONAMENTO	15.764.000
	INVESTIMENTO	1.308.000
TOTALE FINANZIAMENTO		**37.638.700**

Nota: LE ATTIVITA' DI SUPPORTO PAT, IL FINANZIAMENTO ALTA FORMAZIONE, I PROGETTI INTEGRATIVI ADP (EFH, PROGETTO LOTTA BIOLOGICA),PROGETTO "PEST", SALDO QUOTA PREMIALE 2019 NON SONO INCLUSI NEL FINANZIAMENTO ADP ORDINARIO.

Il successivo schema riporta la composizione dei risconti passivi correlati al contributo su accordo di programma:

ASSEGNAZIONE FUNZIONAMENTO SU ADP	35.020.700
UTILIZZO RISCONTI PASSIVI CONTR. ADP 2018 AGRICOLTURA	412.322
UTILIZZO RISCONTI PASSIVI CONTR. ADP 2018 RICERCA	335.980
UTILIZZO RISCONTI PASSIVI CONTR. ADP 2017 RICERCA	833.847
A) TOTALE FINANZIAMENTO ADP PARTE CORRENT 2020	36.602.849
B) TOTALE ONERI DA COPRIRE PER FUNZIONAMENTO	33.927.009
A)- B) RISCONTI PASSIVI CONTR. ADP 2020	2.675.839

b. Costi di funzionamento

La fondazione, nel 2020, ha contenuto i costi di funzionamento (voce B di conto economico esclusi i costi diretti afferenti l'attività istituzionale quale ad esempio l'attività di ricerca, didattica…) diversi da quelli afferenti il personale (determinato, indeterminato e collaborazioni), gli ammortamenti e le svalutazioni nel limite del corrispondente valore dell'esercizio 2019.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020
Totale costi di produzione (B)	**50.655.700**	**48.687.449**
- Costo complessivo del personale dipendente	32.849.187	31.650.560
- Costo complessivo delle collaborazioni	88.055	37.175
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	361.493	584.037
- accantonamenti (B12+B13)	851.564,61	404.741,93
COSTI DI PRODUZIONE AFFERENTI L'ATTIVITA' DI RICERCA E/O DIDATTICA:		
- Costi di produzione afferenti l'attività di ricerca CRI	4.503.868	4.914.923
- Costi di produzione afferenti l'attività istituzionale CTT	1.416.206	1.219.541
- Costi di produzione afferenti l'attività didattica CIF	1.935.281	1.209.275
- Costi di produzione afferenti l'attività istituzionale AZA	1.174.528	1.089.271
- Costi di produzione afferenti l'attività istituzionale C3A	201.410	350.727
- Costi di produzione afferenti l'attività istituzionale HIT	627.230	506.200
+ Costi di produzione centri funzionali dipartimentali CFD	491.832	451.814
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	**7.138.711**	**7.172.813**
DEROGHE PER COSTI UNA TANTUM:		
COSTI STRAORDINARI PER EMERGENZA COVID-19 U.SICUREZZA		87.358
SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTO STRAORDINARIO	40.393	
INCARICHI/CONSULENZE UNA TANTUM COLL. PROFF. E OCCAS	9.391	
TOTALE DEROGHE PER COSTI UNA TANTUM	**49.784**	**87.358**
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI AL NETTO DEROGHE/UNA TANTUM	**7.088.927**	**7.085.455**
LIMITE DIRETTIVA		**7.088.927**
MARGINE		**-3.471**

Di seguito il prospetto di dettaglio dei costi afferenti ai costi di produzione diretti dei centri operativi (i CFD sono considerati costi di funzionamento, pur essendo gestiti direttamente dai centri operativi):

CFD - S1020 C2070 T2060 F0050	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
MATERIE PRIME	27.114	17.502
SERVIZI	165.813	141.479
-di cui: trasferte	1.477	52
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	-774.353	-752.522
GODIMENTO BENI DI TERZI	515	404
PERSONALE	1.819.096	1.760.553
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	298.391	292.429
* TOTALE COSTI DIRETTI	1.536.575	1.459.845
TOTALE PER DIRETTIVE	**491.832**	**451.814**
CRI	**Consuntivo 2019**	**Consuntivo 2020**
MATERIE PRIME	1.229.738	1.762.014
SERVIZI	2.442.383	2.172.885
-di cui: trasferte	219.073	31.445
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	1.181.463	1.142.511

GODIMENTO BENI DI TERZI	23.133	13.472
BORSE DI STUDIO	790.290	965.552
PERSONALE	9.682.554	9.417.801
AMMORTAMENTI	137.039	407.832
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	18.325	1.000
* TOTALE COSTI DIRETTI	15.504.924	15.883.067
TOTALE PER DIRETTIVE	**4.503.868**	**4.914.923**
CTT	**Consuntivo 2019**	**Consuntivo 2020**
MATERIE PRIME	368.079	312.670
SERVIZI	970.222	787.575
-di cui: trasferte	332.101	203.563
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	978.078	909.016
GODIMENTO BENI DI TERZI	27.665	16.704
BORSE DI STUDIO	40.620	101.253
PERSONALE	8.366.865	7.864.409
AMMORTAMENTI	9.217	10.314
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	9.620	1.340
* TOTALE COSTI DIRETTI	10.770.365	10.003.281
TOTALE PER DIRETTIVE	**1.416.206**	**1.219.541**
CIF	**Consuntivo 2019**	**Consuntivo 2020**
MATERIE PRIME	141.745	100.980
SERVIZI	1.458.624	794.286
-di cui: trasferte	57.825	5.001
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	- 610.994	- 586.512
GODIMENTO BENI DI TERZI	27.856	14.781
PERSONALE	7.954.004	7.528.857
AMMORTAMENTI	263	263
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	307.056	299.228
* TOTALE COSTI DIRETTI	9.278.554	8.151.883
TOTALE PER DIRETTIVE	**1.935.281**	**1.209.275**
C3A DIDATTICA	**Consuntivo 2019**	**Consuntivo 2020**
MATERIE PRIME	54	
SERVIZI	201.303	350.560
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	84.898	29.662
GODIMENTO BENI DI TERZI	53	167
PERSONALE	147.120	142.782
ONERI DIVERSI DI GESTIONE		16.253
* TOTALE COSTI DIRETTI	433.428	539.424
TOTALE PER DIRETTIVE	**201.410**	**350.727**
AZ.AGRICOLA	**Consuntivo 2019**	**Consuntivo 2020**
MATERIE PRIME	747.757	648.923
SERVIZI	351.404	368.770
-di cui: trasferte	19.453	12.913
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	- 1.759.376	- 1.571.507
GODIMENTO BENI DI TERZI	51.234	53.432
PERSONALE	2.877.026	2.728.017
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	24.133	18.146
* TOTALE COSTI DIRETTI	2.292.177	2.245.781
TOTALE PER DIRETTIVE	**1.174.528**	**1.089.271**
HIT	**Consuntivo 2019**	**Consuntivo 2020**
SERVIZI	627.230	506.200
* TOTALE COSTI DIRETTI	627.230	506.200
TOTALE PER DIRETTIVE	**627.230**	**506.200**
B00F0124I EMERGENZA COVID-19 PARTE CORRENTE	**Consuntivo 2019**	**Consuntivo 2020**
MATERIE PRIME	-	72.981
SERVIZI	-	14.377
TOTALE PER DIRETTIVE	**-**	**87.358**

d. Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza

Nel 2020 la Fondazione ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009, fatte salve le spese indispensabili per l'attività istituzionale e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni ed in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea.

SPESE DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA	Valore medio 2008-2009	2020
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali	173.829	62.242
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale		50.252
- spese connese ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni		
SPESE PER INCARICHI NETTE	**173.829**	**11.990**
Limite per il 2020 per spese di studio, ricerca e cosulenza: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009		**60.840**

L'importo di euro 11.990 si riferisce a consulenze discrezionali, di tipo organizzativo, "CONFERIMENTO INCARICO PER CONSULENZA SU MODIFICA STATUTO"

La Fondazione nel 2020 ha sostenuto le seguenti spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale:

CONSULENZE "INDISPENSABILI"	2020
40730119 CONSULENZE LEGALI	
40730117 CONS. TEC. E SCIENT.	50.251,81
TOTALE	**50.251,81**

Tenuto conto che le spese sostenute riguardano prevalentemente consulenze tecniche e scientifiche riferite all'implementazione obbligatoria del sistema di salute e sicurezza, alla gestione dei rifiuti e ad una collaborazione con APSS per l'attivazione di un laboratorio, si conferma la sobrietà complessiva delle spese sostenute.

La Fondazione nel 2020 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

e. Spese di carattere discrezionale

Le spese di carattere discrezionale come declinate nel punto 4) dell'allegato B della deliberazione n. 1831/2019 sono state ridotte del 70% rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010. Restano fatte salve le spese afferenti l'attività di ricerca e l'attività didattica nonché le spese indispensabili per l'attività istituzionale e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni ed in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea.

SPESE DISCREZIONALI	Valore medio 2008-2010	2020
Spese discrezionali non afferenti la ricerca e l'attività didattica	180.331	419.678
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	- 180.331	419.678
- spese connese ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni		
Spesa discrezionale netta	**-**	**-**

Di seguito si specificano le singole tipologie di spesa sostenuta:

	2020
40720202 MOSTRE E FIERE	
40720301 ATTIVITA' PROMOZIONALI	10.039
40730522 REAL.FOTO-AUD-VIDEO	51.726
40710109 BANCA DATI SERV. ELETTRONICI	61.394
40730505 ABBONAMENTI A PUBBLICAZIONI	294.668
40720303 SPESE RAPPRESENTANZA	1.851
TOTALE SPESE DISCREZIONALI	**419.678**
Spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	**419.678**

La Fondazione nel 2020 ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale (esclusa attività di ricerca e didattica) secondo criteri di sobrietà. Tali spese si riferiscono principalmente alle banche dati/pubblicazioni elettroniche acquisite dalla biblioteca ed indispensabili per l'attività di ricerca.

f. Compensi spettanti agli organi della fondazione

Nel 2020 la fondazione ha rispettato i limiti alle misure dei compensi e rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consultivi (Comitati scientifici/ tecnici…) previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640/2010 e n. 3076/2010 come integrata dalla deliberazione n. 1633/2015 e dalla deliberazione 787/2018. In data 10 agosto 2018, con disposizione dell'Assessorato all' Università, Ricerca, Politiche per lo sviluppo, Cooperazione allo sviluppo, è stato aggiornato il compenso al collegio dei revisori.

g. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2020 la fondazione nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività della fondazione, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

Nel corso del 2019 si è concluso il contratto di affitto di un terreno in Mezzolombardo con Schlagenauf Remo. Con decorrenza 1/7/2020 è stato stipulato un nuovo contratto di locazione con il Consorzio La Trentina di natura transitoria per alcuni spazi presso il capannone in loc. Maso Part da utilizzare come deposito per le attrezzature in attesa del completamento dei lavori per la realizzazione del nuovo capannone per l'azienda agricola di Maso Part. Non sono stati riconosciuti gli aumenti ISTAT richiesti, ai sensi della normativa statale1 derogatoria vigente. Sono modificati solamente i canoni dei terreni: De Bellat.

[1] Con D.L. n. 162 dd. 30/12/2019, art. 4, comma 2 (c.d Milleproroghe) è stato prorogato anche per il 2020 il blocco dell'aggiornamento del canone di locazione per le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione.

Per il dettaglio si riporta il seguente prospetto.

Fondazione E. Mach			
CONTROPARTE	OGGETTO	2019 EURO (IVA se dovuta ESCLUSA)	2020 EURO (IVA se dovuta ESCLUSA)
AFFITTI IMMOBILI			
ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO	LOCAZIONE UNITA' IMMOBILIARE SARCHE (TN)	9.333	9.333
CO.C.E.A.	LOCAZIONE UFFICI PRESSO IL MAGAZZINO DI TAIO (TN)	4.500	4.500
FONDAZIONE DE BELLAT	LOCAZIONE PORZIONE IMMOBILIARE SPAGOLLE CASTELNUOVO (TN)	9.000	9.000
TRENTINO SVILUPPO SPA	LOCAZIONE MAGAZZINO BIC MEZZOLOMBARDO (TN)	8.369	8.369
PATRIMONIO DEL TRENTINO SPA	LOCAZIONE COMPENDIO IMMOBILIARE FEM*	1.647.735	1.647.735
PATRIMONIO DEL TRENTINO SPA	LOCAZIONE AULE PREFABBRICATE DELLA SCUOLA	95.000	95.000
CONSORZIO LA TRENTINA	LOCAZIONE MAGAZZINO MASO PART MEZZOLOMBARDO (dal 1.7.2021)	0	21.000
TOTALE AFFITTI IMMOBILI		**1.773.937**	**1.794.937**
AFFITTI TERRENI			
SCHLAGENAUF REMO	AFFITTO TERRENO IN MEZZOLOMBARDO (TN)	450,00	0,00
AZIENDA FORESTALE TRENTO -SOPRAMONTE	CONCESSIONE PORZIONE TERRENO IN LOC. VIOLE MONTE BONDONE (TN)	100	100
PARIS CRISTIAN	AFFITTO TERRENI RUMO (TN)	4.000	4.000
COOPERATIVA 5 COMUNI	AFFITTO TERRENI MASO PART in MEZZOLOMBARDO (TN)	3.585	3.585
CANEPPELE FULVIO	AFFITTO TERRENO IN LAVARONE (TN)	600	600
COMUNE DI DENNO	CONCESSIONE PORZIONE TERRENO IN C.C. DENNO II	11.427	11.427
FONDAZIONE DE BELLAT	AFFITTO TERRENI TELVE E SPAGOLLE CASTELNUOVO (TN)	25.668	26.499
TOTALE AFFITTI TERRENI		**45.830,00**	**46.211,00**
TOTALE AFFITTI FEM EURO		**1.819.767,00**	**1.841.148,00**

h. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2020 la fondazione per la spesa di acquisto di arredi e di acquisto o sostituzione di autovetture unitamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE	Valore medio 2010-2012	2020
Spese per acquisto Arredi (classe cespite 73)	707.096	124.762
Spese per acquisto Autovetture (classe cespite 52)*	61.061	40.752
Totale	**768.157**	**165.514**
DEROGA ARREDI PER ATTIVITA' CORE		**46.306**
DEROGA ARREDI PER NUOVE STRUTTURE		**10.721**
TOTALE ASSOGGETTATO AL LIMITE DELLA DIRETTIVA		**108.487**
Limite per il 2020: 50% valore medio triennio 2010-2012		**384.079**

i. Acquisto di beni e servizi

Relativamente all'affidamento di contratti di **lavori pubblici** la Fondazione nel corso del 2020 ha espletato in autonomia le procedure di affidamento di lavori di valore inferiore alla soglia comunitaria fatto salvo quanto previsto dall'art. 18, comma 3 della l.p. n. 9 del 2013 e dall'art. 33.1 della l.p. n. 26 del 1993, nel rispetto della normativa vigente.Lavori avviati, previa gara di cottimo su piattaforma Mercurio SAP-SRM, nel corso del 2020, quale stazione appaltante:

- risanamento e cambio d'uso della concimaia interrata della ex stalla aziendale (circa € 40.000,00.=iva esclusa);
- ristemazione della viabilità aziendale presso la sede periferica di Vigalzano (circa € 50.000,00.=iva esclusa);
- ristrutturazione cucina a servizio della mensa scolastica presso il convitto (circa € 100.000,00.=iva esclusa);
- ampliamento impiantistica tecnica del birrificio didattico (circa € 20.000,00.= iva esclusa);
- ampliamento delle celle climatiche per l'allevamento di insetti a servizio del progetto CTT lotta biologica realizzate nell'interrato del PRC (circa € 40.000,00.= iva esclusa);
- aiInsettario;
- arredi e pareti attrezzate spogliatoio palestra (circa € 40.000,00.= iva esclusa).

Lavori avviati, previa gara di cottimo su piattaforma Mercurio SAP-SRM, nel corso del 2020 su procura e con finanziamento di Patrimonio del Trentino S.p.A:

- rifacimento della CT di Maso Maiano (circa € 55.000,00.= iva esclusa)
- sistemazione della viabilità aziendale nei pressi del depuratore (circa € 72.000,00.= iva esclusa).
- rifacimento quadro elettrico generale BT cabina media tensione scuola (circa € 100.000,00.= iva esclusa);

Per l'espletamento delle procedure di individuazione del contraente nel corso del 2020, dato il mutato quadro normativo e regolamentare, la FEM non ha ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC).

Per l'acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia di rilevanza europea la Fondazione, nel corso del 2020, ha espletato in autonomia la seguente procedura:

1) servizi di gestione, manutenzione e conduzione degli impianti termici (CIG 8348344767 - importo complessivo stimato dell'appalto, per l'intera sua durata massima di 6 anni, di Euro 2.614.500,00).

Ha inoltre portato a termine le procedure sopra soglia di rilevanza europea relative al progetto FRUITOMICS indette nel corso del 2019.

Per l'acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria la Fondazione, nel corso del 2020, ha inoltre utilizzato le seguenti convenzioni messe a disposizione da parte di APAC:

1) buono pasto elettronico – perfezionato a novembre 2015 - contratto prorogato nel corso del 2020 in attesa dell'attivazione della nuova convenzione – definizione di una nuova modalità di affidamento del servizio (*in house providing*);
2) fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi – contratto prorogato nel corso del 2020 in attesa dell'attivazione della nuova convenzione.

Per l'acquisizione di beni e servizi di importo superiore ad € 5.000,00[1] (art. 36 *ter* 1, comma 6 della L.P. 23/1990) e di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea la Fondazione, nel corso del 2020, ha utilizzato i seguenti strumenti messi a disposizione da parte delle centrali di committenza[2]:

- ME-PAT messo a disposizione da parte della Provincia Autonoma di Trento per le seguenti principali tipologie di beni/servizi:

ME-PAT – Bandi di abilitazione utilizzati
Prodotti editoriali e multimediali in genere
Macchinari agricoli
Strumenti di misurazione, controllo, prova e navigazione
Attrezzature per cucina e forniture per ristorazione
Prodotti e macchinari per pulizia, prodotti ed elettrodomestici per la cura personale e pulizia
Apparecchiature e materiali elettrici ed elettronici
Apparecchiature informatiche
Arredi e complementi di arredo
Vestiario, equipaggiamento tecnico e DPI
Apparecchiature per ufficio, accessori e materiali
Carta, cancelleria e materiale per ufficio
Attrezzature multimediali
Macchine utensili e utensileria varia
Impianti e macchinari in genere
Mezzi di trasporto, macchinari e prodotti ausiliari
Attrezzature per segnaletica, arredo stradale e urbano
Prodotti alimentari, bevande e prodotti affini
Servizi di biblioteche, archivi, musei e altri servizi culturali
Servizi tipografici e stampati in genere
Servizi di noleggio mezzi con autista
Servizi organizzazione eventi
Servizi di noleggio, ritiro, lavanderia e di lavaggio a secco
Servizi di formazione
Servizi di consulenza e servizi di supporto all'attività della p.a
Servizi di organizzazione viaggi
Servizi di supporto specialistico in ambito giuridico
Servizi informatici e di comunicazione
Servizi di trasloco e facchinaggio

- convenzioni messe a diposizione da parte di CONSIP S.p.A. per le seguenti tipologie di beni/servizi:

[1] Con l'art. 9 della L.P. 11 giugno 2019, n. 2 la soglia d'obbligo di utilizzo degli strumenti messi a disposizione da parte delle centrali di committenza è stata portata da € 1.000 ad € 5.000.

[2] Con l'art. 20 della L.P. 23 dicembre 2019, n. 12 è stata rivista la "gerarchia" di utilizzo degli strumenti messi a disposizione da parte delle centrali di committenza rendendo di fatto facoltativo l'utilizzo di quelli messi a disposizione da parte di CONSPI S.p.A..

Autoveicoli in acquisto
Dispositivi informatici telecomunicazioni
Gas naturale
Telefonia mobile
Carburanti extrarete e Gasolio da riscaldamento

- MEPA messo a disposizione da parte di CONSIP S.p.A. per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili in convenzione APAC, sul ME-PAT e in convenzione CONSIP S.p.A.:

MEPA– Bando Forniture – categorie merceologiche utilizzate
Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica
Informatica, Elettronica. Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio (in via eccezionale/residuale rispetto al ME-PAT per condizioni di mercato)
Tessuti, indumenti (DPI e non), equipaggiamenti e attrezzature di Sicurezza/Difesa (in via eccezionale/residuale rispetto al ME-PAT per condizioni di mercato)
MEPA– Bando Servizi – categorie merceologiche utilizzate
Servizi Postali di Raccolta e Recapito
Servizi di telefonia e Connettività
Servizio gestione e smaltimento rifiuti speciali

j. Utilizzo strumenti di sistema

La Fondazione ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema con particolare riferimento a Patrimonio del Trentino Spa, Trentino Digitale Spa, all'Agenzia per le opere pubbliche e l'Agenzia per i contratti e gli appalti.

In particolare ha affidato *in house providing* orizzontale il servizio di manutenzione evolutiva del sistema gestionale ERP SAP/R3 a Trentino Digitale Spa per un corrispettivo complessivo 518.510,00 per i tre anni di durata (convenzione scaduta il 31/12/2019).

k. Operazioni di indebitamento

La fondazione non fatto ricorso ad operazioni di indebitamento diverse dalle anticipazioni di cassa.

l. Trasparenza

a) La Fondazione ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza e alla trattazione delle domande di accesso ai sensi della L.P. 4/2014, in conformità alle direttive stabilite della Giunta provinciale con deliberazione 1033/2017 e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

   L'Organismo di Vigilanza, che svolge per la Fondazione funzioni analoghe a quelle dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. g), del d.lgs. 150/2009 e delle Delibere ANAC 50/2013 e 77/2013, effettua la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione pubblicati.

b) La Fondazione ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale - sezione Amministrazione trasparente - del bilancio di previsione/budget economico e bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del D.lgs. 118/2011.

m. Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive

La fondazione ha verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget sotto il profilo economico e finanziario alla data del 30 giugno. Tale verifica è stata trasmessa, corredata da una relazione del collegio sindacale, alla Provincia – Ufficio per il controllo legale dei conti – in data 23 settembre 2019 con nota prot. 0007267.

n. Comunicazione stato attuazione attività

La fondazione ha provveduto a trasmettere in data 5 ottobre 2020 alla struttura provinciale competente una sintetica relazione sullo stato di attuazione dell'accordo di programma alla data al 30 giugno.

2. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DELLE FONDAZIONI DELLA RICERCA DI CUI ALL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERAZIONE 1935/2019 PARTE II, LETTERA B

a) Costo del personale

Nel 2020 la Fondazione ha mantenuto il costo per il personale a tempo indeterminato o tenure-track iscritto in bilancio, comprensivo del personale provinciale messo a disposizione della fondazione e ad esclusione del personale del Centro di Istruzione e Formazione della FEM, nel limite del 80% previsto dello stanziamento sul bilancio provinciale per l'Accordo di programma per l'anno 2020 calcolato al netto delle quote destinate ad altri soggetti controllati dalla fondazione, al Centro di Istruzione e Formazione della FEM, alla premialità della fondazione e ad investimenti edilizi (la percentuale 2020 è pari al 72,9% come da prospetto di dettaglio sottoriportato). Nella spesa per il personale e nello stanziamento per Accordo di programma non vengono considerati i costi relativi al rinnovo contrattuale del personale della Provincia messo a disposizione della Fondazione, per gli importi coperti da specifici finanziamenti provinciali aggiuntivi. Per spese del personale si intende tutta la spesa comprensiva di tutte le voci per stipendi, indennità, premi, altre voci di natura retributiva o indennitaria, erogate al personale dipendente e/o collaboratore della Fem e della Provincia messo a disposizione, oneri, contributi e accantonamenti relativi, con esclusione delle spese per missioni e della spesa per le assunzioni obbligatorie ai sensi della l. 68/99. Nella spesa di personale rientrano anche eventuali accantonamenti iscritti a bilancio per contenziosi sul lavoro.

DIRETTIVE SUL PERSONALE - (DELIBERA 2018/2017 E S.M. PROROGATA CON DELIBERAZIONI N. 1806/2018 E 1255/2019, allegato D)		
INCIDENZA COSTO PERSONALE SU ACCORDO DI PROGRAMMA	**2019**	**2020**
Stanziamento sul bilancio provinciale per l'Accordo di programma (con HIT)	38.632.500	37.132.500
- quote destinate ad altri soggetti controllati dalle fondazioni (Fin.HIT)	624.500	506.200
- quota destinata a finanziare il Centro di Istruzione e Formazione della FEM	10.451.861	10.454.545
- quota destinata alla premialità dell'ente	401.961	205.883
- quote destinate ad investimenti edilizi		
- specifico finanziamento provinciale per rinnovo contr. pers. PAT	580.000	580.000
Stanziamento netto per Accordo di Programma	**26.574.178**	**25.385.873**
Totale costo del personale dipendente tempo indeterminato/tenure track	19.482.022	20.714.567
+ costo del personale provinciale messo a disposizione	7.826.003	5.750.959
- costo del personale del Centro Istruzione e Formazione della FEM	7.143.282	6.778.039
- costo rinnovo contrattuale personale PAT messo a disposizione escluso Centro Istruzione e Formazione	510.000	510.000
- categorie protette escluso Centro Istruzione e Formazione (assunzioni obbligatorie)	406.555	683.374
Costo del personale per calcolo dell'incidenza	**19.248.187**	**18.494.114**
Incidenza costo del personale su Accordo di programma	72,4%	72,9%
Limite massimo incidenza	**75%**	**80%**

La Fondazione, con riferimento alla consistenza del personale afferente al Centro Istruzione e Formazione, ha rispettato i criteri previsti per le scuole a carattere statale e provinciale.

b) Equilibrio della pianta organica

La Fondazione ha mantenuto un adeguato equilibrio nella pianta organica dei ricercatori garantendo il rispetto delle percentuali stabilite dalle direttive:

La pianta organica dei ricercatori al 31 dicembre 2020 è la seguente:

PIANTA ORGANICA RICERCATORI	NR. UNITA'	%	% A TENDERE
CATEGORIA R1 FEM - R3 PAT			15
CATEGORIA R2 FEM - R2 PAT	17	26,56	30
CATEGORIA R3 FEM - R1 PAT	46	71,88	
CATEGORIA R4 FEM	1	1,56	55
TOTALE	**64**	**100,00**	**100**

c) Contratti aziendali

Nel corso del 2020 non ci sono stati aggiornamenti.

d) Limiti al trattamento economico dei dirigenti

La Fondazione non ha costituto nuove posizioni dirigenziali.

Per la posizione di dirigente del Centro Istruzione e Formazione, che si è resa vacante con decorrenza 1 novembre per pensionamento dell'incaricato, nel rispetto delle direttive provinciali si è proceduto dapprima alla ricognizione nel sistema provinciale che ha dato esito negativo e poi alla pubblicazione di selezione esterna acquisite le necessarie autorizzazioni del Dipartimento provinciale competente in materia di personale. Con deliberazione n.2 di data 14 febbraio 2020, dichiarata conclusa con esito negativo la selezione esterna, disapplicando l'art. 11, comma 2 del ROF, è stato attribuito direttamente l'incarico di dirigente del CIF per la durata di tre anni a decorrere dal 1 marzo 2020

Con riferimento ai Dirigenti, nel 2020, la Fondazione ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 2640/2010.

La Fondazione ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, con conseguente significativo impatto sulla qualificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIVERSO DA QUELLO RICERCATORE E TECNOLOGO DI CUI ALL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERAZIONE 1935/2019 PARTE II, LETTERA C.

La Fondazione ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale diverso da quello di ricercatore e tecnologo secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta provinciale n. 1935 di data 4 dicembre 2019, concernente le direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali, ed in particolare l'Allegato 1), Parte II, punto "B. Disposizioni in materia di personale delle Fondazioni di Ricerca". Con particolare riferimento all'applicazione *ex novo* del punto C.2 dell'allegato 1 parte II, della predetta deliberazione (modalità di reclutamento del personale a tempo determinato) sono state richieste al competente Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali della Provincia Autonoma di Trento le seguenti autorizzazioni per l'individuazione del personale a tempo determinato:

- 14 Addetti tecnici di quarto livello per CTT: comunicazione necessità reclutamento di personale a tempo determinato, richiesta graduatorie per posizioni tecniche presso il Centro Trasferimento Tecnologico della Fondazione - prot. n. 000532 di data 23 gennaio 2020 - indisponibilità graduatorie provinciali e autorizzazione a procedere autonomamente ricevuta con nota *sub* prot. n. 0001607 – dd. 04/03/2020;

- Addetto tecnico di quarto livello per tutoraggio alta formazione CIF: comunicazione necessità reclutamento di personale a tempo determinato, richiesta graduatoria per posizione tecnica presso il Centro Istruzione e Formazione della Fondazione (deliberazione n. 1935 del 4 dicembre 2019) - prot. n. 000912 di data 7 febbraio 2020 - indisponibilità graduatorie provinciali e autorizzazione a procedere autonomamente ricevuta con nota *sub* prot. n. 0001609 - dd. 04/03/2020;
- Selezioni autonome per personale docente CIF e operaio agricolo per Azienda agricola: assunzione a tempo determinato di personale docente e operaio agricolo rispettivamente presso il Centro Istruzione e Formazione e la Ripartizione Azienda agricola della Fondazione - prot. n. 0001320 di data 24 febbraio 2020 - autorizzazione ricevuta con nota *sub* prot. n. 0001610 - E 04/03/2020;
- 4 Addetti tecnici di quarto livello per laboratorio acque e insetti CRI: comunicazione necessità reclutamento di personale a tempo determinato, richiesta graduatorie per posizioni tecniche presso il Centro Ricerca e Innovazione della Fondazione - prot. n. 0002270 di data 3 aprile 2020 – indisponibilità graduatorie provinciali e autorizzazione a procedere autonomamente ricevuta con nota *sub* prot. n. 0002624 - dd. 21/04/2020;
- Attivazione avviso permanente semplificato per la selezione operai agricoli stagionali dell'Azienda agricola sul sito web della Fondazione e per rimando su siti PAT e Agenzia del lavoro - prot. n. 0002921 di data 4 maggio 2020 - autorizzazione ricevuta con nota *sub* prot. n. 0003037 - dd. 08/05/2020;
- Addetto specialista di terzo livello per convitto CIF e sostituzione di maternità di Addetto specialista di terzo livello in segreteria di direzione CIF: comunicazione necessità reclutamento di personale a tempo determinato, richiesta graduatorie per posizione di assistente educatore per convitto e per sostituzione di maternità in ambito amministrativo/organizzativo presso il Centro Istruzione e Formazione della Fondazione (deliberazione n. 1935 del 4 dicembre 2019) - prot. n. 0002962 di data 5 maggio 2020 - graduatoria PAT ricevuta con nota *sub* prot. 0003778 - dd. 15/06/2020;
- Esito negativo dell'utilizzo della graduatoria provinciale di Funzionario Amministrativo/Organizzativo cat. D, livello base e contestuale richiesta di autorizzazione alla pubblicazione di una selezione per assistente educatore per convitto e una selezione per sostituzione di maternità (formazione di una graduatoria) in ambito amministrativo/organizzativo presso il Centro Istruzione e Formazione della Fondazione - prot. n. 0004135 di data 29 giugno 2020 - autorizzazione a procedere autonomamente ricevuta con nota *sub* prot. n. 0004471 - dd. 14/07/2020;
- Addetto tecnico di quarto livello per qualità sensoriale CRI: ulteriore richiesta di A4 per CRI trasmessa per le vie brevi in PAT, pervenuta autorizzazione via posta elettronica, nota *sub* prot. n. 0005009 - dd. 10/08/2020;
- Addetto operativo di quinto livello per servizi ausiliari CIF: comunicazione necessità reclutamento di personale a tempo determinato, richiesta graduatoria di ausiliario cat. A presso il Centro Istruzione e Formazione della Fondazione (deliberazione n. 1935 del 4 dicembre 2019) - prot. n. 0005637 di data 4 settembre 2020 - indisponibilità graduatorie provinciali e autorizzazione a procedere autonomamente ricevuta con nota *sub* prot. n. 0006076 - dd. 24/09/2020;
- Dirigente del Centro Ricerca e Innovazione: richiesta preventiva per ipotesi di applicazione analogica art. 28 della L.P. 7/97 (procedura semplificata dell'avviso pubblico) per la sua individuazione - trasmessa con nota prot. n. 0005851 di data 15 settembre 2020 - pervenuta autorizzazione a procedere con nota *sub* prot. n. 0006031 di data 22 settembre 2020;
- Addetto specialista di terzo livello per attività di gestione e rendicontazione di progetti di ricerca: comunicazione necessità reclutamento di personale a tempo determinato, richiesta graduatoria di funzionario cat. D presso il Centro Ricerca e Innovazione della Fondazione

(deliberazione n. 1935 del 4 dicembre 2019) - prot. n. 0008286 di data 22 dicembre 2020 - indisponibilità graduatorie provinciali e autorizzazione a procedere autonomamente ricevuta con nota *sub* prot. n. 0008469 - dd. 30/12/2020;

- Reclutamento di personale a tempo determinato in posizioni di addetto tecnico di IV livello presso il Centro Ricerca e Innovazione: richiesta conferma formale che la nota PAT S007/2019/1.12-2014-42/PAC.vf, prot. n. 219320 di data 21 aprile, abbia valenza a carattere generale anche per le assunzioni a tempo determinato dei tecnici del Centro Ricerca e Innovazione in quanto gli stessi svolgono attività specifiche e assimilabili a quelle svolte presso il CTT (per i quali le assunzioni sono già autorizzate) - prot. n. 0008292 di data 22 dicembre 2020-.

FONDAZIONE EDMUND MACH

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Premessa

La Fondazione Edmund Mach è un Ente partecipato dalla Provincia Autonoma di Trento e dalla medesima finanziata con Accordo di Programma per oltre il 75%. Come opportunamente argomentato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, negli enti ed organismi "pubblici" che non hanno forma societaria, i Collegi dei revisori dei conti e sindacali svolgono prevalentemente i compiti previsti dall'art. 20 del D.Lgs. n. 123 del 2011, realizzando un'importante funzione di "monitoraggio della spesa pubblica", circostanza che consente di escludere l'automatica equiparazione tra i compiti di revisione amministrativa e contabile ad essi affidati con quelli assegnati al Revisore legale o alla Società di revisione legale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 (cfr. circolare RGS n. 34 del 7 agosto 2013).

In sede di esame del presente bilancio e più in generale nell'esercizio dell'attività complessiva di controllo, il Collegio dei Revisori ha adottato, nel corso dell'anno, per quanto compatibili, le procedure di controllo applicabili alle società di capitali, tenendo conto, altresì, della particolare natura dell'Ente che ha determinato, nella stesura della presente relazione, un adattamento delle procedure (ad esempio: principio di continuità, etc.) e l'adozione di un lessico adeguato all'Ente (es. concetto di società, patrimonio sociale etc.).

A tal proposito va ricordato che, per gli Enti non commerciali con o senza personalità giuridica, non sono infatti previsti dei principi contabili obbligatori, ma solo delle raccomandazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, contenute nei Documenti dell'organismo internazionale FASB nn. 116 e 117.

In ogni caso, considerate le dimensioni dell'Ente e la sua complessità, il suddetto Collegio, rappresentando nelle volontà Statutarie un organo indispensabile di garanzia ai fini gestionali dell'Ente stesso, nonché nei confronti di Terzi, ha condotto l'esame assumendo come riferimento, per quanto possibile, gli statuiti principi di revisione contabile societaria di cui al D.Lgs. 39/2010.

La presente relazione non è emessa ai sensi di Legge, in quanto la Fondazione Edmund Mach non è obbligata ex lege alla revisione legale dei conti così come prevista

dall'art.2403 C.c.. ma in applicazione di una specifica previsione statutaria che stabilisce delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale, previste dal principio di revisione ISA Italia.
Il Collegio sottolinea, peraltro, l'opportunità della separazione della funzione di controllo contabile da quella di legittimità e di controllo della spesa pubblica.

***

Il Collegio dei Revisori ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

***

Emergenza Covid 19

Per fronteggiare la crisi e l'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 la Fondazione ha adottato anche nel corso dell'esercizio 2020 i presidi di sicurezza previsti dalle disposizioni normative ed adeguato i processi organizzativi interni al fine di garantire i migliori standard sanitari per il proprio organico, promuovendo il maggior numero di soluzioni di lavoro in smart working compatibili con l'organizzazione aziendale.

Nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il Collegio ha richiesto la verifica dei presupposti che avrebbero potuto dare origine a modifiche delle poste di bilancio (ad esempio, il riscontro circa possibili variazioni del valore di mercato per i prodotti finiti tale da alterare il valore massimo di iscrizione delle rimanenze in bilanci...) senza ricevere notizia dalla Fondazione di variazioni significative.

***

Per quanto anzi esposto, la presente Relazione unitaria contiene, oltre alla preminente verifica circa il rispetto delle Direttive provinciali per l'esercizio 2020, nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile".

A Relazione dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Edmund Mach costituito dallo Stato patrimoniale al 31.12.2020, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Edmund Mach al 31.12.2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità, ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Edmund Mach in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati, su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione Edmund Mach di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla Legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del collegio dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione Edmund Mach;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi

probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione Edmund Mach di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione Edmund Mach cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione Edmund Mach sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31.12.2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di Legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della Fondazione Edmund Mach al 31.12.2020 e sulla conformità della stessa alle norme di Legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Edmund Mach al 31.12.2020 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del

relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del collegio dei revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio dei revisori.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato esecutivo durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione- in particolare sugli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 nel corso dell'esercizio - e sulla sua prevedibile evoluzione, sul perdurare di tali impatti anche nei primi mesi dell'esercizio 2021, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il Responsabile Ripartizione Contabilità, Finanza e Controllo, il responsabile amministrativo ed i responsabili dei Centri, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza che ha informato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sulle attività svolte più significative e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, altresì in ordine alle misure adottate per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile della Fondazione, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

***

Non sono pervenute denunzie ex art. 2408 del Codice Civile.

***

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri previsti dalla Legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio dà parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO 2020

Il Collegio dei Revisori, dopo aver acquisito la delibera n. 1831 di data 22 novembre 2019 avente per oggetto "Direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia" ha effettuato il monitoraggio dei dati relativi al bilancio d'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2020.

Le presenti direttive sono state estese nei confronti dei soggetti che, tramite l'Accordo di programma, ricevono finanziamenti provinciali e svolgono in via prevalente attività di ricerca. In particolare le direttive sono state estese alla Fondazione HIT – Hub Innovazione Trentino (HIT) che attesterà il rispetto delle stesse, in sede di approvazione del bilancio. Si precisa che, con nota di data 14 aprile 2021, la Fondazione ha acquisito l'attestazione, relativa alla verifica del rispetto delle direttive di HIT, rilasciata dall'organo di controllo ed inerente il bilancio d'esercizio 2020.

Trasferimenti provinciali

La Fondazione ha iscritto nel proprio bilancio un'entità di trasferimenti provinciali coerente con le somme stanziate sul bilancio della Provincia.

In tema di contenimento dei costi si riepiloga quanto segue:

Quadro di sintesi di rispetto delle direttive 2020

VINCOLI DI BILANCIO 2020	ESITO
Costi di funzionamento	Vincolo rispettato
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza	Vincolo rispettato
Spese d carattere discrezionale	Vincolo rispettato
Compensi spettanti agli organi della fondazione	Vincolo rispettato
Spesa per l'acquisto e la locazione di	Vincolo rispettato

beni immobili	
Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture	Vincolo rispettato
Acquisto di beni e servizi	Vincolo rispettato
Utilizzo strumenti di sistema	Vincolo rispettato
Operazioni di indebitamento	Non ha fatto ricorso
Trasparenza	Rispettato
Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive	Vincolo rispettato
Comunicazione stato di attuazione ADP	Rispettato
Costo del personale e collaborazioni	Vincolo rispettato
Equilibrio della pianta organica	Adeguato
Contratti aziendali	Vincolo rispettato
Limite al trattamento economico dei dirigenti	Vincolo rispettato
Reclutamento del personale diverso da quello ricercatore e tecnologo	Vincolo rispettato

Con riferimento alla voce Compensi spettanti agli organi della Fondazione si precisa che nel corso del 2020 l'Ente ha rispettato i limiti previsti per i compensi e rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consultivi (Comitati scientifici/ tecnici...) previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640/2010 e n. 3076/2010 come integrata dalle deliberazioni n. 1633/2015 e n. 787/2018.

Si precisa che, in data 10 agosto 2018, con disposizione dell'Assessorato all'Università, Ricerca, Politiche per lo sviluppo, Cooperazione allo sviluppo, la Fondazione ha aggiornato il compenso al collegio dei revisori.

***

Per quanto attiene gli aspetti procedurali, in relazione al rispetto delle direttive provinciali, la Fondazione ha adottato le azioni necessarie per:

- adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza;
- adempiere agli obblighi di trasparenza sotto il controllo dell'Organismo di vigilanza;
- valorizzare il rispetto delle direttive provinciali, nelle attività di valutazione della dirigenza;
- affidarsi ad APAC, MEPA, ME-PAT per l'espletamento di procedure di gara di lavori, servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria, in caso di interventi finanziati dalla Provincia;
- utilizzare gli strumenti del sistema pubblico provinciale (in particolare Patrimonio del Trentino Spa, Trentino Digitale Spa, all'Agenzia per le opere pubbliche e l'Agenzia per i contratti e gli appalti).

La Fondazione, inoltre:

- non ha fatto ricorso ad operazioni di indebitamento;

- ha verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget sotto il profilo economico e finanziario.

La Fondazione ha provveduto a trasmettere alla struttura provinciale competente una sintetica relazione sullo stato di attuazione dell'Accordo di Programma.

***

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso il Collegio dei Revisori ritiene rispettate le Direttive Provinciali di contenimento della spesa per l'esercizio 2020.

S. Michele all'Adige, 26 aprile 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Franca Della Pietra

Dott. Alberto Trentin

Dott.ssa Stefania Donini